



LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO TASSONI

Viale V. Reiter, 66 - 41121 Modena

059/4395511 • www.liceotassoni.edu.it • mops02000b@istruzione.it

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE VC

15 MAGGIO 2025

Indice

Composizione del Consiglio di classe	p. 3
1. Presentazione della classe	p. 3
1.1 Composizione e storia della classe	p. 3
1.2 Continuità didattica	p. 3
1.3 Profilo della classe. Comportamento e apprendimento	p. 3
2. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	p. 4
2.1 Finalità e obiettivi	p. 4
2.2 Metodi e strumenti di lavoro	p. 5
2.3 Verifiche e valutazione. Simulazioni prove d'esame (elenco e date)	p. 5
2.4 Recupero e sostegno	p. 8
2.5 Progetti didattici e formativi (curricolari e extracurricolari).	p. 8
2.7 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	p. 8
2.8 Educazione Civica	p. 10
2.9 Moduli curricolari di Orientamento	p. 11
3. Contenuti disciplinari. Programmi	p. 13
Italiano	p. 14
Latino	p. 20
Matematica	p. 23
Fisica	p. 25
Inglese	p. 27
Filosofia	p. 29
Storia	p. 32
Scienze Naturali	p. 37
Disegno e Storia dell'Arte	p. 38
Discipline Motorie e Sportive	p. 40
Religione Cattolica	p. 42
4. Griglie di valutazione	p. 44
Prima prova scritta	p. 44
Seconda prova scritta	p. 49
Firme docenti consiglio di classe	p. 51

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Religione cattolica	M. S.
Italiano	A. S.
Latino	A. S.
Matematica	A. B.
Fisica	A. B.
Inglese	R. L.
Storia	R. V.
Filosofia	R. V.
Scienze naturali	R. M.
Disegno e Storia dell'arte	C. M.
Scienze motorie e sportive	E. P.

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione e storia della classe

La classe è formata da 22 studenti, di cui 10 ragazze e 12 ragazzi. Nel corso del triennio non si sono verificati cambiamenti rilevanti se non una leggera riduzione nel numero.

1.2. Continuità didattica

La classe ha avuto gli stessi e le stesse docenti nel corso del triennio in Italiano e Latino, Scienze Motorie, Inglese e Fisica; in Matematica e in Scienze Naturali l'insegnamento è stato tenuto da docenti diversi da quelli attuali solo nel corso del terzo anno, mentre in Storia e Filosofia e Disegno e Storia dell'Arte, gli attuali docenti sono subentrati a quelli dei primi due anni del triennio solo nel corso dell'ultimo anno. I programmi sono stati svolti in tutte le materie in modo complessivamente regolare.

1.3. Profilo della classe: comportamento e apprendimento

Nel corso del quinquennio si è instaurato all'interno della classe un ambiente sereno, fatto di rapporti positivi tra gli studenti e con i docenti. Gli alunni si sono mostrati disponibili sia all'apprendimento che al dialogo educativo con gli insegnanti. La maggior parte degli studenti ha partecipato alle lezioni con interesse e spirito costruttivo, dimostrando maturità e impegno nelle varie discipline, e significativi progressi nel corso della carriera scolastica; un ridotto numero di alunni è stato talvolta poco coinvolto e motivato e, di frequente, disattento. Ciononostante, nel tempo del triennio si è osservato un progressivo miglioramento nella dedizione al lavoro anche se i livelli di partecipazione, interesse e rendimento sono rimasti variabili tra gli alunni a seconda delle materie.

Sul piano dell'apprendimento i risultati conseguiti sono soddisfacenti, una buona parte della classe, grazie ad un metodo di lavoro costante, autonomo ed efficace, ha conseguito una preparazione sicura nella riproposizione di temi e contenuti dimostrando capacità di rielaborazione e riflessione critica. Alcuni studenti possiedono conoscenze complessivamente adeguate nei riferimenti, se pur non sempre rielaborate in modo critico e personale, e conseguono un profitto discreto. Si segnala, infine, qualche caso che raggiunge un profitto solo mediamente sufficiente, con qualche residua difficoltà in talune discipline.

La maggior parte degli studenti ha saputo valorizzare le proposte formative offerte dalla scuola: per quanto riguarda la lingua inglese, vari studenti hanno raggiunto, tra il quarto e il quinto anno, i livelli B2 e C1 conseguendo certificazioni come FCE e CAE, hanno frequentato il quarto anno all'estero (chi per l'intero anno, chi per un semestre). Inoltre, in molti risultano coinvolti in attività extrascolastiche di vario tipo, in cui hanno conseguito risultati significativi (sport, conservatorio, ecc.).

Nella classe sono presenti due studenti atleti per i quali si sono predisposti piani personalizzati relativi esclusivamente alla gestione e organizzazione di verifiche ed interrogazioni.

I rapporti tra il C.d. Cl. e le famiglie si sono svolti, nell'arco dell'intero triennio, all'insegna del rispetto e della collaborazione reciproca.

2. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

2.1 Finalità e Obiettivi

Finalità educative

- * Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello/a studente come individuo e come cittadino/a inserito/a in un più ampio contesto europeo e mondiale, in relazione ai propri bisogni educativi e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale.
- * Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, multiculturale e multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e di valori, e promuovere un'efficace comunicazione interculturale.
- * Incoraggiare l'elaborazione di autonome scelte di valori.
- * Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio, la valorizzazione delle attitudini, la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità.
- * Formare e potenziare la capacità di conoscere se stessi/e e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita.

Finalità formative

- * Sviluppare le capacità di lettura critica della realtà attraverso adeguati strumenti culturali e metodologici.
- * Formare un metodo e una mentalità scientifica, attraverso il rigore di ragionamento e la capacità di analisi e di sintesi, che consentano l'organizzazione autonoma delle conoscenze.
- * Rafforzare l'identità personale e sviluppare in modo armonico la personalità, anche acquisendo consapevolezza delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea.
- * Educare alla convivenza civile sviluppando il senso civico e la sensibilità nei confronti delle tematiche della cooperazione e della solidarietà.
- * Rendere attiva la partecipazione all'esperienza scolastica e fare acquisire senso di responsabilità, autocontrollo, capacità di autovalutazione del proprio operato.
- * Sviluppare il rispetto per l'ambiente, stimolando una riflessione sui propri comportamenti e stili di vita.

Obiettivi trasversali comuni

In coerenza con le finalità formative espresse dal PTOF, si indicano gli obiettivi relazionali e cognitivi al cui conseguimento il consiglio di classe ha orientato l'attività didattica:

Obiettivi comportamentali e educativo-relazionali

- * Saper stare a scuola in modo corretto, produttivo e responsabile.
- * Rispettare gli/le insegnanti, il personale scolastico, i compagni e le compagne.
- * Rispettare il Regolamento di Istituto (l'ambiente, le attrezzature scolastiche, gli orari).
- * Essere puntuali nella presentazione degli elaborati e del lavoro domestico.
- * Partecipare alle lezioni in modo attivo.
- * Saper intervenire a tempo e in modo adeguato.

Obiettivi cognitivi

CONOSCENZE

- * Conoscenza dei termini ricorrenti nei vari linguaggi disciplinari.
- * Conoscenza di teorie, concetti, principi e procedure.
- * Conoscenza dei nuclei contenutistici essenziali delle varie discipline.
- * Conoscenza della lingua italiana e della lingua straniera di studio nella classe.

COMPETENZE

- * Saper istituire confronti e relazioni.
- * Saper esporre contenuti con linguaggio appropriato.
- * Saper produrre analisi e sintesi corrette.

- * Saper leggere e contestualizzare testi, individuandone gli aspetti essenziali.
- * Saper condurre procedimenti argomentativi coerenti.
- * Saper distinguere tra fatti, modelli, interpretazioni.

CAPACITÀ'

- * Riesaminare e organizzare le conoscenze acquisite.
- * Definire i problemi e individuarne l'applicazione.
- * Elaborare logicamente ed autonomamente le informazioni.
- * Attivare procedimenti inter- e pluridisciplinari.
- * Affrontare criticamente temi e problemi trattati in classe.
- * Sviluppare l'attitudine ad autovalutarsi.

2.2. Metodi e strumenti di lavoro

L'organizzazione della didattica e la modalità dei rapporti di insegnamento/apprendimento tra docenti e studenti sono descritti in dettaglio nelle relazioni dei/delle singoli/e docenti.

Metodi e strumenti di lavoro

- * Lezione frontale, discussione guidata, approccio diretto a documenti, testi e contributi critici.
- * Relazioni individuali, ricerche singole e di gruppo o coppia.
- * Uso di strumenti audiovisivi e/o multimediali (presentazioni elettroniche, laboratori, internet).
- * Assegnazione di compiti calibrati per qualità e quantità, controllando il più possibile il lavoro eseguito.
- * Creazione di occasioni che favoriscano gli interventi, la discussione ed il confronto.

Didattica digitale integrata (DDI)

Nel corso del presente anno scolastico il ricorso a forme di didattica a distanza (DAD) non si è reso necessario.

Gli strumenti tecnici messi a disposizione dalla scuola, veicolati dalla rete internet, sono stati:

- * Registro elettronico, con funzioni di messaggistica tra docenti, segreteria, alunni e genitori, e con possibilità di scambiare materiale didattico e di svolgere lezioni online.
- * Piattaforma GSuite (*Google Apps for Education*) di istituto, con possibilità di comunicazione tramite indirizzi istituzionali per ogni docente e per ogni studente della scuola, nonché di fruizione di varie applicazioni finalizzate anche alla DAD (*Meet, Classroom, GDrive,...*).
- * Dotazione di una *digital document camera* per ogni aula.

2.3. Verifiche e valutazione

Verifiche

Come strumenti di verifica sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- * trattazione sintetica di argomenti
- * temi, esercizi, traduzioni, esercitazioni grafiche
- * questionari
- * prove semistrutturate a risposte brevi e riempimento
- * test a scelta multipla
- * analisi testuale
- * analisi, commento e produzione di un testo argomentativo
- * presentazioni con supporto multimediale

Valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto di:

- * conoscenza dei contenuti
- * comprensione dei contenuti
- * rispetto delle consegne

- * correttezza formale
- * precisione lessicale
- * pertinenza e completezza della risposta
- * coerenza logica
- * organicità del discorso
- * originalità nelle soluzioni dei problemi

Per quanto riguarda la misurazione delle verifiche scritte e orali sono stati utilizzati indicatori numerici da 1 a 10, secondo la seguente scala di valutazione, inserita nel PTOF:

VOTO	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE		GIUDIZIO SINTETICO
			Livello di acquisizione
10	RENDIMENTO ECCELLENTE	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, ampiezza e articolazione di elementi contestuali e storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche, ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace	a. produttivo b. organico c. originale
9	RENDIMENTO OTTIMO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali e buona articolazione di aspetti storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato, con un buon grado di autonomia c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate e personali ed esprimerle in modo appropriato ed efficace	a. articolato b. approfondito c. critico
8	RENDIMENTO BUONO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali b. Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato c. Capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale	a. completo b. assimilato c. autonomo
7	RENDIMENTO DISCRETO	a. Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni b. Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	a. adeguato b. puntuale c. articolato

6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	a. Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali b. Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	a. essenziale b. pertinente c. lineare
5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	a. Conoscenza solo parziale degli argomenti b. Competenza nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise c. Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. parziale b. approssimativo c. incerto
4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	a. Conoscenza frammentaria degli argomenti b. Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni c. Scarsa capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. frammentario b. poco coerente c. scarso
3	RENDIMENTO INSUFFICIENTE IN MISURA MOLTO GRAVE	a. Conoscenza parziale e scorretta degli argomenti b. Competenza assai carente nello sviluppare analisi e nel procedere nelle applicazioni c. Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti confusa e non pertinente	a. scorretto b. molto carente c. confuso
1-2	RENDIMENTO NULLO	a. Conoscenza assente o gravemente frammentaria degli argomenti b. Competenza inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei soli elementi fondamentali, e nel procedere nelle applicazioni c. Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistente	a. assente b. inadeguato c. inconsistente

Criteri di attribuzione dei crediti scolastici

Il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di Classe sulla base di alcuni elementi previsti dalla tabella ministeriale:

- * assiduità alle lezioni
- * partecipazione al dialogo educativo
- * partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare ed a quelle extra-curricolari organizzate dalla scuola

Questi elementi diventano determinanti al di sotto dello 0,5 nella media dei voti, criterio regolativo e non restrittivo. Tale criterio consente di attribuire:

- il massimo punteggio della banda a chi va oltre lo 0.5, se non ci sono elementi negativi;
- il massimo del punteggio all'interno della banda di oscillazione al di sotto dello 0.5, in base alla valutazione della presenza di almeno due degli elementi indicati sopra.

2.4. Recupero e sostegno

I/le docenti hanno effettuato pause didattiche di ripasso, recupero e rinforzo in orario curricolare. Inoltre, ogni verifica è stata seguita da puntuale correzione degli errori con chiarimenti e spiegazioni degli argomenti oggetto della prova e, quando necessario, suggerimenti metodologici mirati alla acquisizione di tecniche di studio più efficaci.

2.5 Progetti didattici e formativi (curricolari e extracurricolari)

MATEMATICA:

Fase d'istituto delle Olimpiadi della matematica (adesione volontaria).

Corso di preparazione alla 2° prova d'esame di Matematica (10 ore).

FISICA:

Fase di istituto delle Olimpiadi della fisica preceduta da lezioni preparatorie (adesione volontaria).

SCIENZE NATURALI:

Giochi della Chimica (adesione volontaria).

ITALIANO:

Visita al Vittoriale degli Italiani.

INGLESE:

Corso di preparazione e esame per il conseguimento certificazione CAE e FCE (adesione volontaria); Mep.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE:

Architettura sostenibile: scelta di un progetto da analizzare con relativa relazione sui materiali sostenibili

Progetto FAI "Cicerone per un giorno" (partecipazione volontaria)

SCIENZE MOTORIE:

Giochi sportivi studenteschi e attività del Centro Sportivo Scolastico.

Campionati studenteschi (partecipazione volontaria).

VIAGGIO DI ISTRUZIONE:

Basilea- Strasburgo - Friburgo (5 giorni).

SPORTELLLO D'ASCOLTO (supporto psicologico a chiunque ne faccia richiesta; nel caso di problematiche particolari, è possibile richiedere interventi mirati di specialisti su richiesta delle classi interessate).

2.7. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

In coerenza con le linee guida e le indicazioni ministeriali e normative dei PCTO, i percorsi elaborati in collaborazione con i tutor delle strutture ospitanti, svolti dagli alunni e dalle alunne individualmente o dall'intera classe, hanno mirato al conseguimento e/o consolidamento delle competenze disciplinari, di quelle trasversali previste nel PECUP del Liceo a indirizzo scientifico e di quelle chiave di cittadinanza europea.

La classe, nel corso del triennio, ha svolto i seguenti percorsi:

TITOLO PERCORSO	ENTE CONVENZIONATO	TIPOLOGIA di ADESIONE
CLASSE III a.s. 2022-2023		
Formazione generale sul tessuto produttivo locale e sui contratti di lavoro	LAPAM - Federimpresa	Intera classe
Model European Parliament – Modulo base	Associazione Model European Parliament	Intera classe

Progetto CamComLab - Imprenditività e autoimprenditorialità	Camera di Commercio Modena	Intera classe
Laboratori di biologia molecolare	Fondazione Golinelli	Intera classe
Centro estivo		Individuale
Corso assistente bagnante	Sweet Team Modena ASD	Individuale
Mobilità Internazionale - Erasmus TASTE.	Funded by Erasmus plus Programme of the European Union	Individuale
Victoria Language	Centro estivo	Individuale
Estate in alternanza	Centri estivi	Individuale
Apprendisti Ciceroni: giornate di autunno e di primavera del FAI	FAI	Individuale
Corso sulla sicurezza generale	Scuola	Intera classe
Conservatorio	Conservatorio di musica "Vecchi Tonelli" di Modena	Individuale
Studente atleta	Società sportiva di riferimento	Individuale
CLASSE IV a.s. 2023-2024		
Model European Parliament – Sessione cittadina	Associazione Model European Parliament	Individuale
Apprendisti Ciceroni: giornate di primavera del FAI	FAI	Individuale
Compiti Insieme	Città Scuola	Individuale
Palestra Botta & risposta	Scuola	Individuale
Corso assistente bagnante	Sweet Team Modena ASD	Individuale
Orientamento universitario	JobOrienta Verona; UniMoRe, Parma, Reggio Emilia; AlmaOrienta;	Intera classe
Tirocinio veterinario	Centro Veterinario Modena Ovest	Individuale
Una Settimana da Bibliotecari	CSBA - Centro Sistema Bibliotecario di Ateneo UniMORE	Individuale
Estate in alternanza	Centri estivi	Individuale
Corso e attività scientifiche	Fondazione Golinelli	Individuale
Corso sicurezza rischio medio	Scuola	Individuale
Conservatorio	Conservatorio di musica "Vecchi Tonelli" di Modena	Individuale
Studente atleta	Società sportiva di riferimento	Individuale
CLASSE V a.s. 2024-2025		
Apprendisti Ciceroni: giornate di primavera del FAI	FAI	Individuale
Mep	Associazione Model European Parliament	Individuale
IA a supporto del chirurgo	Università Reggio Emilia	Individuale
Stage quantistico	UniMo	Individuale
Coach di quartiere	Officina del movimento	Individuale
Orientamento universitario	JobOrienta	Intera classe
Conservatorio	Conservatorio di musica "Vecchi Tonelli" di Modena	Individuale
Studente atleta	Società sportiva di riferimento	Individuale
Corso sicurezza rischio medio	Scuola	Individuale
Giornata Biotech - Tirocinio 5	Unimore	Individuale

2.8. Educazione civica

In ottemperanza a quanto stabilito dalla L. n. 92 del 20.08.2019 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e dal D.M. n. 35 del 22.06.2020 *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*, si sono svolte le ore di insegnamento trasversale di Educazione civica mirando al raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenze riportate nell'Allegato C *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)*, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, dal quale è stata ricavata anche la griglia per la valutazione finale complessiva.

Il programma svolto, di seguito indicato in forma sintetica mentre informazioni più complete saranno presentate nei rispettivi programmi dalle discipline coinvolte, si è essenzialmente sviluppato secondo le tre linee tematiche *Costituzione e cittadinanza, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale*.

ARGOMENTO	MATERIA	ORE
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà		
“Progetto Palestina”+ valutazione	Storia /Filosofia	14
Da Marx alla Costituzione italiana	Storia /Filosofia	2
La costituzione italiana	Storia /Filosofia	3
Sviluppo sostenibile		
Giornata Meteo-clima-atmosfera: viaggio tra le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici	Seminario	5
Educazione alla salute: Il valore del servizio Sanitario Nazionale (SNN) della professione medica	Seminario	2
Educazione alla salute: Educare alla salute e al dono volontario del sangue (AVIS-ADMO)	Seminario	2
Educazione alla salute: “Medicina di genere”	Seminario	2
Progetto di architettura sostenibile, iter progettuale e scelta di un progetto da sviluppare con relativa relazione dei materiali sostenibili. + valutazione	Disegno e storia dell'arte	5
Inquinanti climalteranti e inquinanti nocivi per la salute Inquinanti dell'atmosfera. Microplastiche. Centrali elettriche. L'estrazione del petrolio. Fusione e fissione nucleare. + valutazione	Scienze naturali	5
Avvicinarsi alla teoria della fisica quantistica (collaborazione con SeCiF Unità di Ricerca in Didattica della Fisica, Università di Udine) + valutazione	Fisica	8
Educazione finanziaria	Assemblea d'istituto	5
Cittadinanza digitale		
Piattaforma UNICA Registrazione, inserimento esperienze.		4
Totale ore:		57

NB: Sono indicate solo le verifiche, talvolta nella forma di test, specificamente somministrate sull'argomento. Altri apprendimenti sono stati verificati nel corso del lavoro scolastico disciplinare e, più in generale, della vita scolastica.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto in Educazione civica, il Collegio docenti ha approvato la seguente griglia basata sul raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenze riportate nel già citato Allegato C:

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici.	L'alunno/a presenta conoscenze complete, ampie e articolate su temi proposti, che analizza in modo originale e critico e traduce in comportamenti pienamente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità.	10
	L'alunno/a presenta conoscenze complete e articolate su temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità.	9
	L'alunno/a presenta conoscenze complete su temi proposti, che analizza in modo autonomo e corretto e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo attivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità.	8
	L'alunno/a presenta conoscenze non del tutto complete sui temi proposti, che analizza tuttavia in modo corretto e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo conforme al proprio carattere al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità.	7
	L'alunno/a presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che analizza in modo lineare e traduce in comportamenti abbastanza responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo passivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità.	6
	L'alunno/a presenta conoscenze solo parziali sui temi proposti, che analizza in modo approssimativo e traduce in comportamenti non sempre responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando poco al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità.	5
	L'alunno/a presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, evitando di partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità.	4

2.9. Moduli curriculari di Orientamento

I moduli curriculari di orientamento sono stati progettati secondo quanto specificato al punto 7.3 del decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 riguardante le linee guida per l'orientamento *“per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy”*. Pertanto sono considerate nell'ambito del monte ore di orientamento tutte le attività svolte dagli studenti nei percorsi di PCTO riportati nella specifica sezione

di questo documento. In aggiunta a queste sono state organizzate dal Liceo e proposte agli/alle studenti/studentesse specifiche attività di orientamento che vengono riportate nella seguente tabella.

	Attività	Data	n. ore
Open day università	Unimore Job orienta UniBO	19 febbraio 2025 27-29 novembre 24 25 febbraio 2025	6 8 6
Assemblee di istituto	1. Giornata Meteo-clima-atmosfera: viaggio tra le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici 2. Come cambierà il mondo con le lezioni americane 3. Affettività e sessualità	21 novembre '24 30 gennaio '25 19 febbraio '25	5 5 5
Attività PLS – Piano nazionale lauree scientifiche	1. Seminario “Medicina rigenerativa e cellule staminali 2. Giornata di approfondimento Biotech	26 febbraio '25 16 gennaio '25	2 6
Orientamento al benessere: educazione alla salute. Incontro con rappresentanti del mondo del lavoro	1. Incontri Avis-ADMO 2. Seminario - Il valore della professione medica. Il servizio sanitario nazionale (SSN) e la tutela del diritto alla salute. 3. Seminario “Medicina di genere”	22 ottobre '24 10 febbraio '25 17 febbraio '25	2 2 2
	Conferenza “Le potenzialità e le implicazioni dei modelli di intelligenza artificiale”	27 settembre '24	2
Orientamento	Giornata Orientassoni orientamento universitario presso il Liceo Tassoni in collaborazione con UNIMORE, Scuola Sant’Anna di Pisa	28 marzo 2025	6
DigiComp	attività di registrazione e compilazione sulla piattaf. Unica	6 e 8 febbraio 2024	4h
Gita orientativa	Basilea- Strasburgo -Friburgo	aprile 2025	30h

3. Contenuti disciplinari. Programmi svolti

ITALIANO E LATINO

Docente A. S.

Presentazione della classe

Ho insegnato italiano nell'attuale 5^aC in tutto il quinquennio, latino per l'intero triennio.

I livelli di partenza, l'impegno, la costanza, la motivazione, il rigore sono e sono stati differenti per ciascun allievo.

Parte della classe si è mostrata, in entrambe le discipline, attenta e motivata, dimostrando sensibilità, maturità e senso del dovere; un numero ristretto di studenti invece è risultato poco coinvolto, non motivato e spesso disattento.

Nel corso del tempo il dialogo scolastico è diventato sempre più collaborativo e basato su un rapporto di rispetto e disponibilità. Lo studio si è fatto man mano più costante.

Per quanto riguarda il profitto, partendo da una diversificata strumentazione linguistica di base, si è giunti ad esiti finali ovviamente diversificati.

È possibile distinguere due differenti fasce di livello per quel che concerne gli obiettivi raggiunti: una costituita da studenti responsabili, motivati, costanti nello studio, capaci di rielaborare in modo critico i contenuti, che hanno affrontato le questioni e gli argomenti trattati in modo problematico, anche attraverso una notevole capacità di attualizzazione; una seconda, costituita da allievi diligenti che sono migliorati nel metodo di studio, in grado di rielaborare i contenuti guidati dall'insegnante, raggiungendo discreti risultati. Possono considerarsi raggiunti, anche se a diversi livelli di acquisizione e approfondimento, le finalità e gli obiettivi stabiliti.

Metodi e strumenti

ITALIANO E LATINO

Il contesto sociale, economico, politico e culturale, supportato dal testo letterario (in prosa o in versi), è stato di frequente il punto di partenza per qualunque riflessione riguardante l'autore e il suo sistema culturale di riferimento, il suo rapporto con la cultura precedente e successiva.

Della biografia dei vari autori, di cui a volte si sono visti solo gli avvenimenti più importanti, si è cercato di cogliere oltre che percorso di formazione, soprattutto gli aspetti umani e personali; è stato dato particolare spazio alla lettura, all'analisi, al commento dei testi e alle tematiche presentate.

Si è dato largo spazio alle lezioni partecipate, durante le quali è sempre stato richiesto il contributo dei singoli studenti in relazione alle problematiche oggetto di studio.

Sono stati costantemente sollecitati confronti con altre letterature di altre lingue nonché discipline quali arte, storia, filosofia e letteratura inglese, letteratura latina/italiana.

Prevalente è stata la lezione frontale, con continue sollecitazioni alla riflessione ma importanti sono stati anche i momenti di consultazione di materiale, video e multimediale, oltre agli strumenti di estensione forniti dal libro di testo.

Per lo studio i ragazzi hanno usato gli appunti presi in classe, il libro di testo, materiale fornito dall'insegnante.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testo in adozione:

Tortora, Carmina, Cingolani, Contu, *Una storia chiamata letteratura*, voll. 3A-3B + volume su Leopardi, Palumbo Editore.

Obiettivi specifici (concordati in sede di Dipartimento)

Conoscenze:

- Conoscere la letteratura italiana nei suoi aspetti più significativi, con particolare attenzione agli autori maggiori e ai rapporti tra ambito letterario e contesto socio-economico, politico e culturale.
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore, al genere letterario, all'ambito tematico e al contesto storico-culturale.

Competenze:

- Analizzare il testo narrativo e il testo poetico.
- Enucleare e sintetizzare le idee centrali di un testo.
- Selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Cogliere analogie, differenze, istituire raffronti, operare collegamenti.
- Riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina.
- Esprimersi in forma corretta, utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato.
- Argomentare in modo coerente e organico.

Capacità:

- Rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.
- Acquisire il "piacere della lettura", grazie anche alla padronanza degli strumenti necessari che consentano di affrontare autonomamente e in modo critico un testo.
- Cogliere la specificità del linguaggio letterario e saper istituire connessioni tra linguaggi e saperi diversi.
- Sviluppare tolleranza, spirito democratico, consapevolezza dei propri fondamentali diritti e doveri, amore per l'arte e in particolare per la letteratura.

Tipologie, numero di prove e criteri di valutazione - Italiano

Prove scritte: Oltre a verifiche a domande aperte, durante il triennio sono state assegnate in classe due/tre prove scritte in ciascun quadrimestre, secondo le tipologie dell'Esame di Stato. Per le valutazioni sono state usate griglie concordate in sede di dipartimento.

Prove orali: nel corso di questo ultimo anno scolastico sono state effettuate quattro prove orali: due nel I quadrimestre, due nel II.

Tutte le prove sono state valutate secondo i seguenti parametri: comprensione delle richieste del quesito, conoscenza degli argomenti, proprietà lessicale, correttezza e chiarezza espositiva, capacità di rielaborazione, capacità di riflessione/collegamento.

La **valutazione finale** ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrati verso la disciplina, dell'impegno.

PROGRAMMA SVOLTO

GIACOMO LEOPARDI

Biografia: l'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi, la conversione "dall'erudizione al bello", le esperienze fuori da Recanati, la conversione filosofica: dal bello al vero; l'ultimo soggiorno a Recanati. Firenze e Napoli.

Leopardi fra classicismo e romanticismo.

Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico.

La poetica del "vago e indefinito": l'infinito nell'immaginazione, il bello poetico.

Lo Zibaldone, I *Canti*: le *Canzoni*, gli *Idilli*, i "grandi idilli" del '28-'30, la distanza dai primi idilli, il "ciclo di Aspasia", la polemica contro l'ottimismo progressista, *La ginestra* e l'idea leopardiana di progresso. *Le Operette morali* e l'arido vero".

Lettura, analisi e commento:

<i>Zibaldone</i> <i>e</i>	La teoria del piacere
	L'antico
	Indefinito e infinito
	Il vago e l'indefinito
	Teoria del suono e della visione
	Parole poetiche
	Indefinito e poesia
	Suoni indefiniti
	La rimembranza
	L'infinito
<i>Canti</i>	A Silvia
	Il sabato del villaggio
	Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
	A se stesso
	La ginestra o il fiore del deserto
<i>Operette morali</i>	Dialogo della natura e di un Islandese
	Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere
	Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare
	Dialogo tra un fisico e un metafisico

DAL LIBERISMO ALL'IMPERIALISMO: NATURALISMO E SIMBOLISMO.

Situazione economica, sociale, politica e culturale.

POSITIVISMO: caratteri generali.

I temi della letteratura e dell'arte: la modernità, il progresso, l'irruzione delle masse nella storia. La figura dell'artista. La perdita dell'"aureola".

IL NATURALISMO: caratteri generali. Darwin.

IL VERISMO: caratteri generali.

LA LETTERATURA DEL DECADENTISMO: tratti caratterizzanti.

IL SIMBOLISMO: caratteri generali.

IL DECADENTISMO: La visione del mondo: il mistero e le "corrispondenze", gli strumenti irrazionali del conoscere, lo spleen; la poetica: l'estetismo, il poeta vate, il dandy, l'oscurità del linguaggio, il linguaggio analogico e la sinestesia.

I temi e i miti della letteratura decadente: l'esteta, l'inetto a vivere, il "fanciullino" e il superuomo.

Lettura, analisi e commento:

DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO.**GIOVANNI VERGA**

Biografia: la formazione e le opere giovanili, la svolta verso il Verismo.

La svolta verista con *Rosso Malpelo*.

Le tecniche narrative: l'eclisse dell'autore, la scomparsa del narratore onnisciente, il narratore corale, la "regressione", l'uso del discorso indiretto libero, lo straniamento.

I temi principali: la rappresentazione della realtà siciliana, la denuncia sociale, il mito dell'ostrica, il pessimismo fatalistico.

Vita dei campi: raccolta.

Il ciclo dei Vinti.

I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la lotta per la vita e "darwinismo sociale", l'idea del progresso.

Le *Novelle rusticane*.

Mastro don Gesualdo: l'intreccio, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba"

Lettura, analisi e commento:

Da <i>L'amante di Gramigna</i>	La "lettera a Salvatore Farina"
Da <i>Vita dei campi</i>	<i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i> <i>Fantasticheria</i>
Da <i>I Malavoglia</i> :	Lettura integrale (anticipata all'estate). In particolare: Prefazione al Ciclo dei Vinti cap. I, Incipit cap. XI, Il dialogo tra nonno e nipote
Dalle <i>Novelle Rusticane</i> :	<i>La Roba</i>
Da <i>Mastro don Gesualdo</i>	Lettura integrale (anticipata all'estate). In particolare: cap. IV, La dura vita di un arrampicatore sociale cap. V, La morte di Gesualdo

GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia: l'esteta, il superuomo, la ricerca dell'azione; la politica e il teatro, la guerra e l'avventura fiumana.

L'estetismo: *Il Piacere* e la crisi dell'estetismo. D'Annunzio e Nietzsche, il superuomo e l'esteta.

Le Laudi: il progetto, *Alcyone*.

Lettura, analisi e commento:

<i>Il Piacere</i>	da Libro I, cap. II, Andrea Sperelli, principe romano
<i>Alcyone</i> :	<i>La pioggia nel pineto</i> <i>La sera fiesolana</i>

GIOVANNI PASCOLI

Biografia: la giovinezza, il “nido familiare” e i lutti.

La visione del mondo: la crisi della matrice positivistica, i simboli.

La poetica: Il fanciullino, la poesia “pura”.

I temi della poesia pascoliana: gli intenti pedagogici e predicatori, i miti, il grande Pascoli decadente, le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna.

Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, la metrica, le figure retoriche.

Le raccolte poetiche. *Myricae*. *I canti di Castelvecchio*.

Lettura, analisi e commento:

Il fanciullino

Myricae

Il fanciullino

Lavandare

X Agosto

Assiuolo

Il lampo

Il tuono

I canti di Castelvecchio

Primi poemetti

Il gelsomino notturno

Italy (una sezione)

La grande proletaria si è mossa

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO: IL MODERNISMO E LE AVANGUARDIE.

Caratteri sociali, politici, economici e culturali del XX secolo. Caduta dei punti di riferimento e angoscia esistenziale.

Bergson, Einstein e la rivoluzione scientifica di inizio secolo.

La psicanalisi e Freud.

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Definizione di avanguardia, il Modernismo, la nuova figura dell'intellettuale, la democratizzazione della cultura, la situazione linguistica.

Futurismo: caratteri generali; F. T. Marinetti e il manifesto del Futurismo.

La questione linguistica e l'alfabetizzazione di inizio secolo. L'editoria. Modernismo.

Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia; l'opera aperta e i nuovi temi: nevrosi, inettitudine, malattia, conflitto con il padre, ecc.

Monologo interiore e flusso di coscienza.

ITALO SVEVO

Biografia: il ruolo di Trieste, le fasi di produzione letteraria, i modelli culturali di riferimento.

Rapporti con Freud e Joyce.

Una vita: la vicenda, l'inetto e i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa, i rapporti con il Verismo.

Senilità: la pubblicazione e la vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l'inetto, salute e malattia, l'impostazione narrativa, i rapporti con il Verismo e le novità.

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo (la disgregazione del narratore, dello spazio, del personaggio, del tempo), le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inefficienza, la malattia e la catastrofe inaudita.

Lettura, analisi e commento:

Senilità

cap. I, L'incipit. Il ritratto dell'inetto

<i>La coscienza di Zeno</i>	cap. I, La prefazione del dottor S. (incipit)
	cap. IV, Lo schiaffo del padre
	cap. VII, Lo scambio di funerale
	cap. VIII, La vita è una malattia (conclusione)

LUIGI PIRANDELLO

Biografia: la formazione, la coscienza della crisi, la narrativa umoristica e il successo internazionale.

La cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica.

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo.

La visione del mondo: la critica dell'identità individuale, la "trappola" della vita sociale, maschera e persona, il contrasto tra vita e forma, il relativismo conoscitivo, l'incomunicabilità, il forestiero della vita.

La poetica: il comico e l'umorismo.

I romanzi: *L'Esclusa*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*.

Le Novelle per un anno.

Il teatro: la rivoluzione teatrale di Pirandello, il "grottesco", il "metateatro" (il teatro nel teatro): *La patente*, *Così è se vi pare*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*.

Lettura, analisi e commento:

<i>L'umorismo</i>	La crisi di fine secolo: la "relatività di ogni cosa". Parte seconda, cap. II, La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata.
<i>Da Novelle per un anno</i>	Il treno ha fischiato La patente La carriola
<i>Il fu Mattia Pascal</i>	Ciaula scopre la luna Lettura integrale (anticipata negli anni precedenti). In particolare: cap. VIII, L'ingannevole gioia di diventare un altro cap. XVIII, "Mattia di fronte alla propria tomba".
<i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>	Lettura integrale (anticipata all'estate).
<i>Uno, nessuno e centomila</i>	Lettura integrale (anticipata negli anni precedenti). In particolare: Libro primo, Incipit Libro ottavo, cap. IV, "Vivo e intero... in ogni cosa fuori".

IL FASCISMO E LA GUERRA.

La situazione politica, economica, sociale e culturale.

La doppia posizione degli intellettuali sotto il regime.

GIUSEPPE UNGARETTI

Biografia: la formazione e l'esperienza della guerra.

L'Allegria: la composizione, la struttura e i temi. La funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell'opera, i temi.

Il Sentimento del tempo: un ritorno alla tradizione, l'uso dell'analogia implicita, i temi fondamentali.

Lettura, analisi e commento:

L'Allegria	Il porto sepolto
	Soldati
	Veglia
	Fratelli
	I fiumi
	San Martino del Carso
	Mattina

UMBERTO SABA

Biografia: il ruolo di Trieste, l'abbandono infantile, il rapporto con la madre e le persecuzioni razziali.

La poetica: la "poesia onesta".

Il *Canzoniere*: composizione, titolo e struttura. I temi.

La metrica, la lingua e lo stile.

Lettura, analisi e commento:

<i>Prose</i>	Quello che resta da fare ai poeti
<i>Canzoniere</i>	Amai
	A mia moglie
	Città vecchia
	Mio padre è stato per me l'assassino

EUGENIO MONTALE

La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento.

Biografia.

Le fasi di produzione poetica:

Ossi di seppia: le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale, il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, il ricordo; il "varco" e il miracolo; male di vivere e divina indifferenza; i correlativi oggettivi, la poetica.

Le occasioni. La poetica degli oggetti; la donna salvifica.

La bufera e altro. I temi fondamentali.

Satura.

Lettura, analisi e commento:

Da <i>Ossi di seppia</i>	Non chiederci la parola
	Merigiare pallido e assorto
	I limoni
Da <i>Le occasioni</i>	Nella speranza di pure rivederti
Da <i>La bufera e altro</i>	La primavera hitleriana
Da <i>Satura</i>	Ho sceso dandoti il braccio

LINGUA E LETTERATURA LATINA

PROGRAMMA SVOLTO

LUCREZIO

Biografia: una vita misteriosa, il silenzio dei contemporanei, la follia e il suicidio.

De rerum natura: lo scopo dell'opera e la finalità del poema; Le paure degli uomini; la scelta della poesia. Struttura e contenuti.

La polemica contro la religione e la figura di Epicuro; *religio* e *superstitio*.

I modelli di Lucrezio e le innovazioni.

La lingua e lo stile: lingua, lessico, "difetti formali", "rusticità" e arcaismo.

I temi: la fisica, la *voluptas* e la lotta contro le passioni, l'eros, l'anima, le paure, la morte, il dolore, la cosmologia, la religione.

La ricezione nei secoli.

Lettura e analisi:

<i>De rerum natura</i>	I, vv. 1-43, L' inizio del poema: l'inno a Venere, pag. 290 (vv. 1-16 in latino + fotocopia)
	I, vv. 62- 79, Elogio ad Epicuro, pag. 296 (testo su fotocopia)
	I, vv 80-101, Il sacrificio di Ifigenia, pag. 298, (testo su fotocopia)
	II, vv. 216-224, 251-293, Il clinamen, pag. 310
	III, vv. 830-851, La morte non è nulla, pag. 313
	VI, vv. 1230-1286, La peste di Atene, pag. 337 (testo su fotocopia)

Approfondimento sulla peste.

IL PRIMO SECOLO: dall'età giulio-claudia all'età flavia. La letteratura della prima età imperiale.

SENECA

Biografia: una vita sotto il segno della grandezza (il suicidio raccontato da Tacito - *Annales* 15, 62-64). La carriera e la fama; il rapporto con Nerone.

L'importanza di impegnarsi nell'azione: la scelta dello stoicismo. Rapporto tra filosofia e potere. La necessità di essere *sapiens*.

Le *Consolationes*.

Il controllo delle passioni e la vita del saggio: *De ira*, *De tranquillitate animi*, *De vita beata*.

Il rapporto con il divino e con il tempo: *De providentia*, *De brevitae vitae*.

Le virtù politiche: *De clementia*.

Le *Epistulae morales ad Lucilium*.

Le tragedie: il *furor* e l'intento educativo.

La lingua e lo stile.

Lettura e analisi:

<i>De ira</i>	I, 1, 1-4 "L' ira, passione orribile", pag. 68
<i>De brevitae vitae</i>	9, 1-4, Chi programma il futuro non vive il presente, pag. 82
<i>Epistulae ad Lucilium</i>	47, 1-4, 9-10, Come comportarsi con gli schiavi, pag. 111 41, 1-2, Non c'è uomo retto senza dio, pag. 121 (1-2)
<i>Phaedra</i>	vv. 589-684, Il furore amoroso, la funesta passione di Fedra, pag. 76
<i>Medea</i>	vv. 995- 1027, Conclusione della tragedia (su fotocopia)

PETRONIO

Biografia: le testimonianze, il ritratto di Petronio in Tacito, la morte, l'identificazione plausibile.

Il *Satyricon*: il titolo, un materiale frammentario e lacunoso, la trama.

La questione del genere letterario: un romanzo? Le fonti e i modelli.

Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano. Il rapporto dell'autore con la materia trattata: il realismo comico, una visione della vita multiforme e frantumata, la caratterizzazione dei personaggi attraverso il plurilinguismo, una dichiarazione di poetica. Il realismo comico e del distacco.

La lingua e lo stile.

Lettura e analisi:

dal *Satyricon*

28,6 - 31,2: L'arrivo a casa di Trimalchione, pag. 194
 35-36; 40; 49-50, 1: "Trimalchione buongustaio", pag. 198
 46, "L'importanza della cultura per un liberto", pag. 202
 61-64, 1: Il lupo mannaro e le streghe, pag. 205
 111-112, La matrona di Efeso, pag. 221

LA SATIRA E L'EPIGRAMMA: caratteri del genere e confronto con i modelli.

L'emancipazione femminile nello specchio della satira; Roma malfamata: la Suburra.

MARZIALE

Biografia; vita da *cliens*; giudizi su Roma.

Xenia, *Aphophoreta*, epigrammi.

Lettura e analisi:

Epigrammi

I, 2, Un poeta in edizione tascabile, pag. 265 (in latino)
 IX, 91, Il Giove di Marziale, pag. 267
 IV, 56, Il cacciatore di patrimoni, pag. 269
 V, 34, Epitafio per Erotio, pag. 270 (in latino)
 I, 10, Uno spasimante interessato (in traduzione, su qr code)
 X, 4, Nella mia poesia c'è la vita vera (in traduzione su qr code)
 I, 4, Predico bene, razzolo male (in traduzione, su qr code)

GIOVENALE

Cenni biografici; il genere satira e confronto con Lucilio e Orazio. L' *indignatio* e i temi principali. La misoginia attraverso la satira 6. La lingua e lo stile.

Lettura e analisi:

Satire

I, 3, 223-277, Roma, una città invivibile, pag. 256
 I, 4, "Un rombo per Domiziano", pag. 258
 II, 6, La gladiatrice e Messalina, vv. 82-132, pag. 261

IL SECONDO SECOLO: il principato per adozione.

La decentralizzazione della cultura, la romanizzazione dell'impero, il bilinguismo e la seconda sofistica.

TACITO

Tacito, scrittore e storico. Cenni biografici: origini incerte e carriera politica.

Le opere: scritti mutili.

L'*Agricola*: natura e scopo dell'opera.

La *Germania*: genere letterario e argomento; struttura, contenuti e fonti. La visione dei "barbari". La Germania di Tacito e l'ideologia nazista.

Le *Historiae*: l'interesse per la storia contemporanea; struttura compositiva e contenuti.

Gli *Annales*: le origini della corruzione di Roma; struttura e contenuti.

La storiografia di Tacito: il pessimismo sulla natura umana, la prospettiva senatoria, i grandi personaggi, la riflessione sul potere, l'imparzialità e la tendenziosità, la decadenza della classe dirigente romana, il principato come male inevitabile. Le fonti e i modelli.

La prassi storiografica: la centralità del personaggio, ritratti ed epitafi, i discorsi, le descrizioni di morti tragiche.

Lingua e stile.

Lettura e analisi:

La <i>Germania</i>	4,1, La purezza dei Germani pag. 394
<i>Historiae</i>	I, 2, Proemio, pag. 407
<i>Annales</i>	XIII, 15-16, Nerone elimina Britannico, pag. 427
	XV, 38, Roma in fiamme, pag. 430
	XV, 60-64, Seneca costretto ad uccidersi, pag. 436

Approfondimento	La Germania e l'ideologia nazista: la lettura di Tacito da parte dei regimi totalitari.
-----------------	---

APULEIO

I dati biografici: la nascita e la formazione, l'attività di conferenziere, il processo per magia, gli onori ottenuti a Cartagine e la morte.

Le *Metamorfosi*: il titolo, la trama; la prima sezione: il tema della magia; la seconda sezione: una struttura libera e "paratattica"; la terza sezione: l'iniziazione ai misteri di Iside; il significato della vicenda.

Le caratteristiche e gli intenti dell'opera: il duplice intento dell'autore, il significato allegorico della fabula di Amore e Psiche, lo schema iniziatico e le implicazioni autobiografiche.

Lettura e analisi:

dalle <i>Metamorfosi</i>	I, 1, L'incipit: sfida al lettore (in latino), pag. 498
	III, 24-25, Lucio si trasforma in asino (in traduzione), pag. 501
	X, 13-17, L'asino buongustaio (in traduzione), pag. 504
	IV, 28-29, La favola di Amore e Psiche: l'incipit (in latino), pag. 510
	V, 22-23, La <i>curiositas</i> di Psiche (in traduzione), pag. 514
	IX, 5-5, La novella dell'adultera (in traduzione), pag. 519

I PADRI DELLA CHIESA. L'elaborazione della dottrina cristiana.

AGOSTINO

Cenni biografici: la giovinezza inquieta, lo studio delle varie confessioni, l'incontro con Ambrogio; dalla mondanità e fama alla conversione.

Le opere: *Confessiones*, *De civitate Dei*.

Temi di riflessione e la ricerca della verità.
Lo stile.

Lettura e analisi:

Confessiones II, 4, 9, Il furto delle pere, pag. 619
VI, 1, 1-3, Una vita costruita sull'errore, pag. 623
VIII, 12, 28-30, Conversione, pag. 625 (paragr. 29, in latino)

MATEMATICA E FISICA

Docente: A. B.

Presentazione della classe

Ho insegnato nella classe per l'intero triennio in Fisica e negli ultimi due anni scolastici in Matematica. La maggior parte degli studenti ha sempre tenuto un atteggiamento corretto e collaborativo, e l'impegno è stato quasi sempre e quasi generalmente soddisfacente, pur con fasi alterne ed esiti non sempre positivi. Nel corso del triennio solo un ristretto gruppo di alunni ha mostrato difficoltà più o meno gravi nell'acquisizione di un efficace metodo di lavoro, in particolare nello studio della matematica, ma il livello di impegno sia nel lavoro in classe che nella rielaborazione individuale è stato sempre almeno sufficiente. Nell'ultimo anno si è vista una maggiore partecipazione e una generale assunzione di responsabilità anche da parte di quegli studenti che, a causa o di una pregressa incostanza nell'impegno o del perdurare di difficoltà nelle abilità di base, ancora presentano lacune nella formazione e carenze nel profitto, in particolare nelle prove scritte di matematica.

Non mancano alunni che si sono sempre distinti per interesse ed impegno notevoli, e si sono mostrati capaci di mantenere costantemente un profitto ottimo e anche eccellente. Maggioritari sono coloro che comunque hanno avuto nel corso del triennio, sia in matematica che in fisica, un impegno adeguato e un rendimento mediamente sufficiente, a volte discreto o buono.

Soprattutto nell'ultimo periodo, la correttezza e l'attenzione in classe di quasi tutti gli alunni, il maggiore impegno individuale, hanno portato ad un miglioramento del rendimento medio, ed hanno consentito lo svolgimento regolare dei programmi previsti e il raggiungimento degli obiettivi fondamentali sia in matematica che in fisica.

Verifiche e valutazioni

Verifiche (tipologia e numero)

Verifica individuale scritta (matematica: 3 nel 1° e nel 2° quadrimestre, fisica 2 nel 1° e nel 2° quadrimestre).

Verifica individuale orale (una/due per ogni quadrimestre in matematica, in fisica eventualmente anche in forma di questionario scritto)

Eventuali altri elementi di valutazione: svolgimento del lavoro domestico, lavori di gruppo, partecipazione a momenti di recupero e a simulazioni di prove d'esame.

Valutazione (criteri e modalità)

Criteri di valutazione per le verifiche individuali scritte: attribuzione punteggio simbolico (da 0 a max) alla prova per somma delle diverse parti (valutate privilegiando correttezza del metodo, consapevolezza, qualità della presentazione), attribuzione voto (da 2 a 10) per corrispondenza lineare. Per la prova orale, si valutano, oltre alle competenze, la proprietà di linguaggio, la chiarezza espositiva, l'autonomia e l'originalità nell'affrontare situazioni problematiche.

MATEMATICA

Teoria delle funzioni (richiami)

- Il concetto di funzione di $\mathbf{R}$ in $\mathbf{R}$. Dominio, codominio. Segno, parità/disparità.
- Infettività, subiettività, biunivocità. Invertibilità. Monotonia.
- Composizione di funzioni.

Elementi di topologia della retta reale

- Prerequisiti algebrici dello studio dell'analisi infinitesimale. Esempi di problemi non risolvibili in ambito algebrico-finitistico (velocità istantanea, tangenza a curve, somme integrali...).
- Il concetto di intorno. Insiemi aperti/chiusi, punti di accumulazione e punti isolati.
- Sottoinsiemi limitati/illimitati. Estremo superiore/inferiore, max/min. Intervalli.

Il concetto di limite

- Definizione di limite (quattro tipologie): interpretazione geometrica. Limiti unilaterali.
- Verifiche di limiti.
- Teoremi sui limiti: unicità (con **dimostrazione**), permanenza del segno (con **dimostrazione**), confronto (con **dimostrazione**).
- Limiti e operazioni algebriche: limite della somma (con **dimostrazione**), limite del prodotto (con **dimostrazione**). Forme indeterminate $+\infty-\infty$, $0 \cdot \infty$.
- Limite del rapporto: le forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ . Limite della forma esponenziale generalizzata: le forme indeterminate ∞^0 , 0^0 , 1^0 : limiti neperiani.
- Limite della funzione composta: "chain rule".
- Calcolo di limiti per sostituzione. Limiti di funzioni razionali fratte.
- Limiti notevoli (trigonometrici, esponenziali e logaritmici, ...).
- Infiniti, infinitesimi e loro classificazione. Equivalenza asintotica, principio di cancellazione e di sostituzione: applicazioni al calcolo di limiti.
- Limiti e studio di funzioni: asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Successioni

- Definizione analitica e per ricorrenza di una successione.
- Successioni limitate, successioni monotone.
- Il concetto di limite per una successione. Limiti finiti e infiniti. Verifiche di limiti.
- Sottosuccessioni: criterio di non esistenza del limite (sottosuccessioni convergenti a limiti distinti).
- Serie: definizione generale. Serie geometrica, convergenza e somma limite.

Funzioni continue

- Definizione di continuità. Continuità e operazioni algebriche (senza dimostrazione). Discontinuità.
- Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), dei valori intermedi, di esistenza degli zeri (con **dimostrazione**).
- Applicazioni dei teoremi delle funzioni continue alla risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Metodo di bisezione.

Il calcolo differenziale

- Derivata in un punto e derivabilità. Significato geometrico. Funzione derivata.
- Continuità e derivabilità. Punti di non derivabilità. Derivate di ordine superiore.
- Derivazione e operazioni: somma, prodotto, reciproca, quoziente (tutti con **dimostrazione**). Derivata della funzione composta, derivata della funzione inversa (senza dimostrazione).
- Differenziale e suo significato geometrico. Polinomi di Taylor-McLaurin: definizione e utilizzo negli sviluppi di $\sin(x)$, $\cos(x)$, $\ln(1+x)$, e^x .
- Teoremi di Rolle (con **dimostrazione**), Lagrange (con **dimostrazione**), Cauchy (senza dimostrazione): applicazioni.

- Il concetto di estremo relativo: derivata e ricerca di estremi relativi regolari. Condizione necessaria per l'esistenza di max/min relativi per le funzioni derivabili: teorema di Fermat.
- Teorema di de L'Hospital (senza dimostrazione) e applicazioni al calcolo di limiti. Criterio sufficiente di derivabilità.
- Concavità, convessità, punti di flesso: studio della derivata seconda.
- Problemi di max/min: applicazioni alla geometria piana e solida.
- Studio di funzioni e loro rappresentazione grafica.

Il calcolo integrale

- Definizione di integrale indefinito. Il concetto di funzione primitiva.
- Integrazione riconducibile a integrali indefiniti immediati. Integrazione di funzioni razionali.
- Integrazione per sostituzione e per parti.
- L'integrale definito e il problema dell'area. Proprietà dell'integrale definito.
- Il teorema della media (con **dimostrazione**) e suo significato geometrico.
- La funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli-Barrow (con **dimostrazione**). Formula fondamentale del calcolo integrale (con **dimostrazione**).
- Calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. Volumi di solidi a sezione variabile nota. Metodo dei gusci cilindrici.
- Integrali generalizzati di prima e seconda specie.
- Equazioni differenziali: definizione generale, verifiche di equazioni.
- Equazioni del 1° ordine elementari, lineari, a variabili separabili. Equazioni del 2° ordine lineari a coefficienti costanti.

Probabilità

- Probabilità classica: calcolo delle probabilità e teoremi fondamentali (richiami).
- Variabili aleatorie discrete: distribuzioni di probabilità (binomiale, di Poisson).
- Variabili aleatorie continue e loro distribuzioni: la distribuzione normale (di Gauss) e sue applicazioni. Distribuzione normale standardizzata.
- Definizione ed interpretazione di valore atteso, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria.

Testo in adozione: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, *Matematica blu 2.0*. (Vol.5), Zanichelli.

FISICA

Elettrostatica e corrente elettrica

- Ripasso: Teorema di Gauss e sua relazione con la legge di Coulomb. Campo elettrico, conservatività del campo elettrostatico: il concetto di potenziale elettrostatico.
- Ripasso: definizione di corrente elettrica. Principi di Kirchhoff. Analisi di circuiti semplici.
- Circuito RC: carica e scarica del condensatore.

Magnetostatica

- Fenomeni magnetici elementari. Magnetismo naturale.
- Correnti elettriche e fenomeni magnetici.
- Il vettore induzione magnetica **B**: interazione campo-corrente.
- Interazione corrente-corrente: definizione dell'unità di corrente (Ampere).
- Legge di Biot-Savart. Geometria del campo magnetico generato da una corrente rettilinea.
- Campo magnetico al centro di una spira circolare.
- Natura solenoidale del campo magnetico: dipoli magnetici. Momento di dipolo magnetico.
- Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente.
- Magnetizzazione della materia (cenni). Dipoli magnetici a livello atomico. Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche.

- La circuitazione del campo **B**: il teorema di Ampère. Campo di un solenoide.
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il problema dei monopoli magnetici.
- Cariche elettriche in un campo magnetico: la forza di Lorentz.
- Applicazioni: spettrometro di massa, frequenza di ciclotrone.

Elettromagnetismo: fenomeni dipendenti dal tempo

- Esperienze di induzione elettromagnetica. Moto relativo magnete-spira, corrente variabile.
- La legge di Faraday-Neumann-Lenz. Aspetti energetici.
- Il concetto di campo elettrico indotto. Non-conservatività del campo elettrico indotto.
- Genesi della corrente alternata. Reattanze capacitive e induttive.
- Autoinduzione. Coefficiente di autoinduzione di un solenoide rettilineo.
- Circuito RL: analisi dell'andamento della corrente.
- Densità di energia associata al campo magnetico.
- Il concetto di campo elettrico indotto. Non-conservatività del campo elettrico indotto.
- Il paradosso di Ampere e la corrente di spostamento di Maxwell.
- La formulazione di Maxwell delle leggi dell'elettromagnetismo.
- La previsione delle onde elettromagnetiche a partire dalle equazioni di Maxwell.
- Onde elettromagnetiche: propagazione, spettro. La luce come onda e.m. Vettore di Poynting.

Fisica moderna: Relatività.

- Critica al concetto di etere: esperienza di Michelson-Morley e non invarianza delle equazioni di Maxwell per trasformazioni galileiane. Postulati della relatività ristretta.
- L'orologio a luce e la dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. La relatività della simultaneità.
- Trasformazioni di Lorentz-Fitzgerald. La trasformazione delle velocità. Energia e quantità di moto relativistiche. Equivalenza massa-energia.

Fisica moderna: Elementi di Meccanica Quantistica.

- Crisi della fisica ottocentesca: il corpo nero e la nascita della teoria dei quanti. Le leggi di Stephan-Boltzmann e di Wien, la funzione di Planck e il quanto d'azione h .
- Il concetto di fotone: teoria di Einstein dell'effetto fotoelettrico.
- Urti elastici elettrone-fotone: lo scattering Compton.
- Gli spettri atomici e il modello di Bohr.
- Dualismo onda-corpuscolo: lunghezza d'onda di De Broglie delle particelle.

Educazione Civica:

Avvicinarsi alla teoria della fisica quantistica (collaborazione con SeCiF Unità di Ricerca in Didattica della Fisica di Udine)

- La polarizzazione della luce come fenomeno ondulatorio e come fenomeno quantistico (fotoni).
- Interpretazione probabilistica della legge di Malus.
- Filtri polarizzatori come esempi di misura di stati quantistici: stati mutuamente esclusivi, proprietà incompatibili e principi di indeterminazione.
- Sovrapposizione quantistica, interferenza, dualismo onda-corpuscolo.
- Il formalismo della Meccanica Quantistica: stati quantici come elementi di uno spazio vettoriale.
- L'interpretazione della scuola di Copenaghen: probabilità quantistica come probabilità "non-epistemica".

Testo in adozione: U. Amaldi: *Dalla mela di Newton al bosone di Higgs (Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti)*, Zanichelli.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: L. R.

Testi in adozione:

M. Spicci, T. A. Shaw, *Amazing Minds New Generation* - volume 2, Pearson
James Joyce, *Dubliners*, Black Cat

THE VICTORIAN AGE

Obiettivi:

Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo vittoriano in Inghilterra sul piano storico-culturale con particolare riferimento alla rivoluzione industriale e alle sue conseguenze; Analizzare testi di autori vittoriani ed evidenziare gli elementi caratterizzanti le varie fasi di questo periodo;
Operare collegamenti con situazioni storiche contemporanee.

Contenuti:

Late Victorian Age: the empire and foreign policy
The end of optimism
Historical and Cultural Background
Late Victorian Novelists

Module 1: The Age of Aestheticism and Decadence

Robert L. Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde:
- *A Strange Accident*
- *The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde*

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray:
- *All Art is quite Useless*
- *Dorian Gray kills Dorian Gray*
The Importance of Being Earnest
- *A Notable Interrogation*

THE TWENTIETH CENTURY: THE AGE OF CONFLICTS

Obiettivi:

Conoscere gli aspetti fondamentali del modernismo dal punto di vista storico-culturale; Analizzare racconti, romanzi e opere poetiche di autori del periodo evidenziandone le novità a livello tematico e formale.

Contenuti:

Historical Background:

- *Britain at the turn of the Century*
- *The First World War*
- *Between the Wars*
- *The Second World War and after*
- *The USA: a leading nation emerges*
- *The Great Depression*

Social and Cultural Background:

- *The End of the Age of Optimism*

Literary Background:

- *The Outburst of Modernism*
- *The Radical Experimentation of Early 20th-century Poetry*
- *The Stream of Consciousness*

Module 2: The Impact of Wars on Poetry and Fiction

Rupert Brooke

The Soldier

Wilfred Owen

Dulce et Decorum Est Pro Patria Mori

William B. Yeats

Easter, 1916

The Second Coming (extra literary text)

Module 3: Modernism

James Joyce

Ulysses

- *Yes I Said Yes I Will (Molly's Monologue)*

Thomas S. Eliot

The Waste Land

- *The Burial of the Dead*
- *What the Thunder Said*

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

- *Mrs Dalloway said she would buy the flowers*
- *A broken man*

Module 4: Dystopias

Conoscere gli aspetti fondamentali dell'epoca moderna in Inghilterra sul piano storico-culturale;

Analizzare romanzi di transizione dal periodo vittoriano all'epoca moderna ed evidenziarne gli elementi caratterizzanti;

Analizzare romanzi anti-utopici e saperne cogliere gli aspetti innovativi a livello tematico e formale.

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

- *The Object of Power is Power*
- *Talking About Newspeak*

TOWARDS A GLOBAL AGE

Module 5: The Age of Anxiety: Twentieth Century Drama

Obiettivi:

Conoscere opere teatrali della seconda metà del '900 situandole nel proprio contesto storico-culturale;

Evidenziare gli aspetti innovativi sul piano contenutistico e formale.

Contenuti:

Historical Background:

- *Britain and the World*
- *The changing face of Britain*

Social and Cultural Background:

- *Recovery and Growth - Towards a new Society*

Literary Background:

- *Drama between Anger and the Absurd*

Samuel Beckett

Waiting for Godot

- *What do we do now? Wait for Godot*

FILOSOFIA

Docente: R. V.

Testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare*, 2B, 3A, 3B, Paravia.

Per lo studio dei contenuti, oltre al testo in adozione, sono assegnati materiali di approfondimento, condivisi nell'area dedicata del registro elettronico.

Finalità della disciplina

Le finalità dell'insegnamento della filosofia, perseguite nel corso dell'anno, hanno riguardato l'acquisizione delle seguenti competenze generali:

- Esercizio della riflessione critica, in relazione alla totalità dell'esperienza umana
- Attitudine a storicizzare e quindi a problematizzare conoscenze e idee
- Esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche
- Attitudine a pensare per modelli diversi e a individuare alternative possibili

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

- Lezione frontale e dialogata per lo sviluppo critico dei contenuti proposti.
- Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"
- Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

- Libro di testo in adozione
- Testi di approfondimento forniti in fotocopia e inseriti nell'area "didattica" del registro elettronico.
- Materiale on-line selezionato
- Elaborati prodotti dagli studenti

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

- Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche
- Verifiche scritte a definizioni e a domande aperte, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata a livello di istituto e di dipartimenti di materie.

Il recupero:

come concordato in sede di Consiglio di classe, per il recupero in itinere si è fatto ricorso alla ripresa in classe dei contenuti non adeguatamente compresi e all'eventuale assegnazione di un lavoro individuale guidato per la ripresa dei contenuti non sufficientemente acquisiti.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Conoscenze e abilità effettivamente possedute in relazione agli obiettivi disciplinari
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Risultati delle verifiche
- Autonomia e capacità di rielaborazione

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il

lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa di codesto Liceo

Contenuti disciplinari svolti

(il numero 16 è svolto nelle prime due settimane di maggio)

1- G. W. F. Hegel

I nuclei fondamentali del sistema hegeliano: la critica a Kant, Fichte e Schelling

Il concetto di assoluto e di dialettica. La struttura della “Fenomenologia dello Spirito”, le figure della coscienza, dell'autocoscienza e della ragione. La struttura della Filosofia dello Spirito e l'articolazione dello Spirito oggettivo. Le potenze etiche e la filosofia della storia.

Lettura in materiale didattico: testo tratto da G.W.F.Hegel, Allocuzione del 23/10/1818.

2- La destra e la sinistra hegeliana

D. Strauss e La vita di Gesù, la divisione della scuola hegeliana in destra e sinistra.

L. Feuerbach: la religione come alienazione, l'antropologia come essenza della teologia, l'umanesimo naturalistico.

3- K. Marx

La critica a Hegel. L'alienazione religiosa e i temi dell'emancipazione umana negli Annali franco-tedeschi.

L'alienazione economica nel lavoro, delineata nei Manoscritti economico-filosofici.

Il materialismo storico, come emerge nella critica a Feuerbach e alla sinistra hegeliana.

Il comunismo come necessità storica nel Manifesto del Partito Comunista e la distinzione del socialismo scientifico dagli altri socialismi europei. L'analisi della società capitalistica e le sue contraddizioni nell'opera Il Capitale e nella Critica al programma di Gotha.

Lettura sul manuale di “classi e lotta tra classi”, pag. 145-146 e di “la rivoluzione comunista”, pag. 146-147

Lettura in materiale didattico, intitolata “critica al pensiero liberale”, tratta da Marx, *La questione ebraica*

4- Argomento valido anche per Educazione civica (2 ore): da Marx alla Costituzione italiana. La differenza tra ugualianza di diritto e ugualianza di fatto; la giustizia sociale come preconditione delle libertà e dei diritti (art. 3 della Cost. Ital.). I limiti del diritto di proprietà e la proprietà collettiva delle imprese (dall'art. 41 al 47 della Cost. Ital.).

Lettura di approfondimento sul manuale pagg. 135-136, 163-165.

5- Positivismo

Caratteri generali del positivismo europeo. A. Comte e la filosofia positiva: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e la dottrina della scienza. La Sociologia tra statica sociale e dinamica sociale, l'ideale sociocratico”. J. S. Mill e il rifiuto della sociologia comtiana, in nome della rivendicazione della libertà individuale. I temi centrali dell'opera Sulla Libertà e la critica al conformismo.

Lettura in materiale didattico di due brani tratti da J.S. Mill, *Saggio sulla libertà*

6- S. A. Kierkegaard

La filosofia come comunicazione d'esistenza e la critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e e il loro fallimento. La vita religiosa e la solitudine del singolo di fronte a Dio; la fede come paradosso e scandalo. Il concetto di angoscia come puro sentimento della possibilità; la malattia mortale e la disperazione della libertà. La storia, l'attimo e l'eterno nel tempo.

7- A. Schopenhauer

I riferimenti filosofici: Platone e Kant. Il ripensamento del concetto di noumeno e di fenomeno e la quadruplici radice del principio di ragion sufficiente. La struttura dell'opera *Il mondo come volontà e*

rappresentazione e i temi propri di ciascuna delle quattro parti. Il pessimismo cosmico, sociale e storico. L'ascesi verso la "noluntas" e la contraddittorietà del sistema schopenhaueriano.

8- Evoluzione ed evoluzionismo

C. Darwin, l'origine delle specie, principi della trasformazione delle specie, l'origine dell'uomo.

Il metodo scientifico darwiniano, il darwinismo sociale; l'evoluzionismo darwiniano contemporaneo e le correzioni apportate.

Materiale didattico in aggiunta al manuale: visione e commento delle 10 brevi videolezioni del prof. Telmo Pievani sul concetto di evoluzione umana e sulla delegittimazione dell'idea di razza biologica applicata all'Homo sapiens. Le lezioni sono reperibili a partire dal seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=nXeU7-rDMko&list=PLFaBZotMLRbXP5mKiNFZgmrqMUnw4GeEo&index=1>

9- F. Nietzsche

Le prime opere: apollineo e dionisiaco nell'opera *La nascita della Tragedia*, il prospettivismo nello scritto *Su verità e menzogna in senso extra morale*, i temi delle *Considerazioni inattuali*.

Gli scritti della fase illuministica e i temi caratterizzanti *Umano troppo umano* e *La Gaia Scienza*: lo spirito libero e la vita come esperimento. L'oltre-uomo nell'insegnamento di Zarathustra: la fedeltà alla terra, l'eterno ritorno e il primato dell'attimo-presente. La critica alla morale e alla religione nelle ultime opere: la morale del risentimento e la trasvalutazione dei valori come volontà di potenza. L'amor fati e le valenze negative della volontà di potenza.

Lettura in materiale didattico del testo integrale: F. Nietzsche, *Su verità e menzogna in senso extramurale*.

Lettura in materiale didattico di brani tratti da F. Nietzsche, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*.

Lettura in materiale didattico dell'aforisma 341, tratto da F. Nietzsche, *La gaia scienza*

Lettura in materiale didattico di brani tratti da F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra* (Le tre metamorfosi, La visione e l'enigma)

10- H. Bergson

La reazione al positivismo e l'originale sviluppo dello spiritualismo francese. Il tema della libertà e del tempo in *Saggio sui dati immediati della coscienza*: tempo quantitativo della scienza e tempo come durata qualitativa della coscienza. La relazione tra corpo e spirito in *Materie e Memoria*: percezione, ricordo, memoria e la funzione del cervello. L'universo come durata in *L'evoluzione creatrice*: antifinalismo, slancio vitale, vita come creazione libera e imprevedibile, ramificazione delle specie naturali e viventi, intuizione come compimento di istinto e intelligenza nella specie umana. La realizzazione di società "aperte" in *Le due fonti della morale e della religione*: la morale come slancio d'amore e la religione come misticismo attivo.

Lettura sul manuale dell'approfondimento "Evanescenza del tempo tra impressionismo e filosofia", pag.246-247.

11- S. Freud

La nascita della psicoanalisi dagli studi sull'isteria. La prima e la seconda topica: analogie e differenze; una nuova concezione di malattia mentale e di cura. Lo sviluppo della sessualità infantile e il complesso di Edipo. L'interpretazione dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana. Eros e thanatos e il disagio della civiltà. La funzione dell'arte come meccanismo di sublimazione e la religione come forma di nevrosi. Gli sviluppi della psicoanalisi in Adler e Jung.

12- La crisi della fisica classica e il problema dei fondamenti della matematica

La teoria della relatività ristretta e generale, lo spazio-tempo einsteiniano, la divaricazione tra scienza ed esperienza comune. La meccanica quantistica, il principio d'indeterminazione e i risvolti filosofici. Le geometrie non euclidee, la formalizzazione della matematica, i teoremi di Gödel e la ripresa della concezione platonica e intuizionista.

13- K. Popper

Contro il neopositivismo e con Einstein: la demarcazione tra scienza e non-scienza, il principio di

falsificazione, la delegittimazione dell'induttivismo. Il contesto della scoperta scientifica e la riabilitazione della filosofia come metafisica. La critica alla psicoanalisi come scienza e al marxismo come socialismo scientifico. La filosofia della Storia, le dottrine politiche e le istituzioni democratiche nelle società aperte. La filosofia della scienza oltre Popper: Kuhn e la struttura delle rivoluzioni scientifiche tra scienza normale e scienza rivoluzionaria, paradigmi e incommensurabilità.

Lettura in materiale didattico brani tratti da K. Popper, *Scienza e Filosofia*

14- E. Husserl

La fenomenologia come metodo: il ruolo del soggetto e la filosofia come scienza rigorosa. La ripresa del concetto di intenzionalità e i modi della coscienza: epoche e riduzione fenomenologica, noèsi e noèma. La coscienza trascendentale, l'intersoggettività e la temporalità originarie. Il mondo della vita e il superamento della visione cartesiana e di quella kantiana del soggetto. La crisi delle scienze europee "obiettive" e astratte e il ruolo del filosofo come "funzionario" dell'umanità.

Lettura in materiale didattico di brani tratti da E. Husserl, *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*.

Manuale di riferimento per Husserl: M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol.3A, pagg. 402-418

15- La fenomenologia dopo Husserl

M. Scheler e l'intenzionalità emotiva: emozioni e valori; la nuova teoria del soggetto come persona irriducibile e irripetibile, il concetto dell'amore legato all'intuizione emozionale della persona in rottura con la forma della simpatia.

M. Merleau-Ponty e la fenomenologia della percezione. La natura corporea del soggetto e l'intersoggettività. L'analisi fenomenologica dell'arte, in particolare della pittura di P. Cézanne

Lettura in materiale didattico di brani tratti da M. Merleau-Ponty, *Fenomenologia della percezione*

Manuale di riferimento per la fenomenologia dopo Husserl: M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol.3A, pagg. 419-423.

16- M. Heidegger

Essere ed esistenza nel "primo" Heidegger, Il fenomeno come "utilizzabile", la centralità della situazione affettiva e la distanza da Husserl. Essere e Tempo e l'analitica esistenziale. La temporalità dell'esserci come "esser-già-in" "avanti-a-sé" in quanto "esser-presso". La cura e la dimensione della vita inautentica. L'angoscia e la vita autentica nella "risolutezza precorritrice" della morte. La cosiddetta svolta e i temi del "secondo" Heidegger. La metafisica come oblio dell'essere e il nichilismo nietzscheano. La verità come svelamento. L'essenza della tecnica sia come smarrimento dell'essenza dell'uomo, sia come evento dell'Essere. L'opera d'arte "rischiamento" di un mondo storico e la parola poetica come superamento del nichilismo.

Manuale di riferimento per Heidegger: M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol.3A, pagg. 438-469.

Lecture di testi presenti sul manuale di M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol.3A: il problema dell'essere e l'Esserci, pag.481-482; l'essere per la morte, pag. 483-484; il compito di custodire l'essere, pag. 485-486; il valore della poesia, pag. 488-489.

STORIA

Testo in adozione: G. De Luna, M. Meriggi, *La rete del tempo*, vol. II°, III°, Paravia.

Per lo studio dei contenuti, oltre al testo in adozione, sono assegnati materiali di approfondimento, condivisi nell'area dedicata del registro elettronico

Finalità della disciplina

- Le finalità dell'insegnamento della storia, perseguite nel corso dell'anno, hanno riguardato l'acquisizione delle seguenti competenze generali:
- Ricostruzione della complessità del fatto storico

- Consapevolezza del fatto che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, selezionate e interpretate dagli storici
- Attitudine a problematizzare, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari
- Consapevolezza del proprio ruolo di cittadino attivo e responsabile

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

- Lezione frontale e dialogata
- Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"
- Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

- Testo in adozione
- Testi di approfondimento forniti in fotocopia e inseriti nell'area "didattica" del registro elettronico.
- Materiali on-line selezionati

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

- Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche
- Verifiche scritte a definizioni e a risposte aperte, con numero predefinito di righe e trattazione sintetica di argomenti, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.
- Questionari a risposta multipla per la verifica della conoscenza di contenuti specifici.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata in consiglio di classe. Come concordato in sede di Consigli di classe, per il recupero in itinere si è fatto ricorso al ripasso in classe dei contenuti e all'assegnazione di un lavoro individuale guidato per la ripresa dei contenuti non sufficientemente acquisiti. Il recupero in itinere ha permesso a tutte le studentesse e gli studenti di giungere ad una valutazione positiva nella pagella del primo quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Conoscenze e abilità effettivamente possedute in relazione agli obiettivi disciplinari
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Risultati delle verifiche
- Autonomia e capacità di rielaborazione

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa di codesto Liceo

Contenuti disciplinari svolti

(i numeri 14 e 15 sono svolti nelle prime due settimane di maggio)

1- Germania, Francia e Russia a fine '800: il processo di unificazione della Germania e la nascita del secondo Reich; la fine di Napoleone III e la nascita della terza Repubblica francese; la Russia di Alessandro II e i pogrom; i Protocolli dei Savi di Sion, l'antisemitismo russo di inizi '900 e la sua diffusione in Occidente.

Lettura da: E. Zola "J'accuse" pagg. 502-503 vol. II

Visione e commento da RAI play: Protocolli savi di Sion <https://www.raiplay.it/video/2022/02/Passato-e-Presente---I-Protocolli-dei-Savi-di-Sion---17022022-d6481bf7-ef8e-4e14-a8f7-ee1515cdcb6a.html>

2- Il completamento dell'Unità d'Italia ad opera della Destra Storica e la questione romana; il brigantaggio e la questione meridionale. La sinistra storica al potere: trasformismo, riforme ed espansione coloniale. Politica estera e politica interna. Francesco Crispi: aspetti autoritari e riforme democratiche. L'intermezzo giolittiano e l'uscita di Crispi dalla politica italiana. La dottrina sociale della Chiesa espressa nell'enciclica *Rerum Novarum* e l'Opera dei Congressi in Italia. La crisi di fine secolo in Italia e l'uccisione di Re Umberto I.

3- L'Italia di Giolitti: la seconda rivoluzione industriale e la "società di massa"; lo sviluppo industriale italiano e la questione sociale; le riforme e la politica per il mezzogiorno; la diffusione dei partiti socialisti europei e il partito socialista italiano tra massimalisti e riformisti; il Nazionalismo e la guerra di Libia; la riforma elettorale del suffragio maschile, il patto Gentiloni con le forze liberali e le conseguenze politiche. Lettura in materiale didattico: Il discorso di G. Giolitti alla Camera del febbraio 1901. Lettura in materiale didattico: confronto tra G. Salvemini e E. Corradini sulla guerra di Libia.

4- Europa e mondo nella Prima guerra mondiale. Le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914. Le crisi marocchine e le guerre balcaniche. Lo scoppio del conflitto. Le dinamiche che portano allo stallo del fronte occidentale e del fronte orientale. Il genocidio degli Armeni. Gli schieramenti politici interni all'Italia e le dinamiche che determinano l'intervento italiano nel 1915. Il 1917 come anno di svolta e gli elementi che la caratterizzano. Da Caporetto a Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti. I 14 punti di Wilson del gennaio 1918 e la fine del conflitto. Le conferenze di pace e i trattati, i nuovi equilibri geo-politici d'Europa e le nuove nazioni, i "mandati" in Medio-oriente, la nascita della Società delle Nazioni.

5- La Russia agli inizi del '900: le caratteristiche dell'industrializzazione russa, la nascita dei partiti politici, la rivoluzione del 1905. La rivoluzione di febbraio 1917 e le vicende che portano alla Rivoluzione d'ottobre. La guerra civile ed il comunismo di guerra, la pace di Brest-Livsk con la Germania e la pace di Riga con la Polonia; il Kominter: obiettivi e funzione svolta dal '19 alla metà degli anni '30; la Nuova Politica Economica di Lenin e la nascita dell'Unione Sovietica.

6- L'Italia del primo dopoguerra e la crisi dello Stato liberale: il biennio rosso ed il biennio nero; la questione fiumana; dai Fasci italiani di combattimento al Partito Nazionale Fascista; il Partito Comunista italiano ed il Partito Popolare; la violenza squadrista e la marcia su Roma; Il discorso di Mussolini denominato "del bivacco" e la tattica del "doppio binario", la politica economica di stampo liberista, la riforma Gentile, la legge Acerbo e le elezioni del '24; l'assassinio Matteotti e il discorso di Mussolini alla Camera nel gennaio del 1925. Le leggi fascistissime e le basi dello Stato totalitario fascista. Lettura in materiale didattico di precisazioni relative alle "Leggi Fascistissime".

7- Il regime fascista. La fascistizzazione dello Stato e il regime imperfetto. Le relazioni con la Chiesa e la soluzione della "questione romana", l'organizzazione del consenso, l'educazione e i mezzi di comunicazione. La politica economica fascista, il sistema corporativo, lo Stato imprenditore, l'autarchia. Il colonialismo e l'impresa d'Etiopia. L'antisemitismo e le leggi razziali. La costruzione dell'alleanza con la Germania nazista, dall'asse Roma -Berlino al Patto d'acciaio. La partecipazione alla guerra civile spagnola. L'antifascismo e il "fuoriuscitismo".

8- I "ruggenti anni venti" negli Stati Uniti; la grande crisi del '29 ed i suoi effetti sulle economie europee e sugli equilibri politici in Gran Bretagna e in Francia; il New Deal di Roosevelt e la correzione del liberalismo classico. Le riforme finanziarie, economiche e sociali e la difesa dei diritti dei lavoratori e delle associazioni sindacali. La nascita del Welfare State e gli oppositori interni.

9- L'ascesa di Stalin in Unione Sovietica; la marginalizzazione di Lev Trotskii; la svolta economica del '28 con la collettivizzazione delle campagne e l'industrializzazione forzata; la dittatura staliniana, le grandi purghe, l'holodomor ucraino, il sistema dei GULag e la loro funzione economica; il culto del capo e la creazione del consenso: stachanovismo e manipolazione della narrazione storica.

10- La situazione tedesca nel primo dopo-guerra e l'insurrezione spartachista. La Costituzione di Weimar e le sue caratteristiche. La conflittualità interna alla repubblica e la nascita del Partito nazional-socialista dei lavoratori tedeschi. L'occupazione della Ruhr. Il fronte di Stresa e il piano Dawes. Le conseguenze della crisi del '29 e l'avvento del nazismo; la Germania nelle mani di Hitler e i caratteri del totalitarismo nazista; la politica economica e la politica interna hitleriana; le leggi di Norimberga e i campi di concentramento; la politica razziale e il Progetto T4 di eutanasia.

11- Le premesse della Seconda guerra mondiale. Il riarmo e la politica estera tedesca, dall'annessione dell'Austria alla conferenza di Monaco. La politica di "pacificazione" della Gran Bretagna e della Francia. Il ruolo dell'Italia nella politica europea degli anni '30 e il patto anti-Cominter. Il ruolo dell'Italia e della Germania nella guerra civile spagnola e l'anticipazione degli schieramenti del secondo conflitto mondiale. Il patto Ribbentrop-Molotov e il protocollo segreto tra Hitler e Stalin.

12- La Seconda guerra mondiale: dalla occupazione della Polonia al dominio nazifascista sull'Europa e la nascita di governi collaborazionisti. Il Patto tripartito e il ruolo del Giappone. La mondializzazione del conflitto e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti. L'attacco all'URSS e la massima espansione dell'Asse nel 1942. La battaglia di Stalingrado e di El Alamein, le battaglie nell'Oceano Pacifico e la controffensiva degli alleati. Il ruolo delle conferenze di Casablanca, di Teheran e di Jalta. Lo sbarco in Sicilia, lo sbarco in Normandia e l'accerchiamento della Germania. La sconfitta del terzo Reich e del Giappone con lo sgancio delle prime bombe nucleari.

13- L'Italia nella Seconda guerra mondiale: dalla non-belligeranza alla guerra parallela; lo sbarco degli alleati in Sicilia e la caduta del Fascismo, la Repubblica Sociale Italiana, la guerra partigiana come guerra di liberazione, come guerra civile, come guerra di classe. Il ruolo del Comitato di Liberazione Nazionale e la svolta di Salerno. Dal governo Badoglio al governo Bonomi e la progressiva liberazione del territorio italiano dalle forze armate tedesche e fasciste. Gli eventi dell'aprile 1945 e l'esecuzione di Mussolini. Il confine orientale italiano tra il 1943 e il 1945.

Lettura in Materiale didattico dell'articolo di A. Caroti sul "Manifesto di Ventotene", pubblicato sul Corriere della Sera il 25/03/2025

14- Argomento valido anche per educazione civica (2 ore): il dopoguerra in Italia: il referendum e la costituente. La costituzione italiana: struttura fondamentale e contributi ideologico-culturali. Aspetti di convergenza sui temi della persona, del lavoro, della proprietà privata, dei diritti civili, politici e sociali.

Lettura, analisi e commento del seguente materiale didattico:

Costituzione Italiana Basi filosofiche.pdf (approfondimento tratto da Filosofia e competenze di cittadinanza, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori)

Ordine del giorno DOSSETTI.pdf (Ordine del giorno presentato dall'onorevole Giuseppe Dossetti nella Sottocommissione per la Costituzione competente in materia di diritti e doveri dei cittadini il 9 settembre 1946)

15- Lo sterminio degli ebrei e il processo di Norimberga. La costituzione dell'ONU. L'origine della guerra fredda: dagli accordi di Bretton Wood al Piano Marshall; il Cominform e il Comecon; il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.

16- Attività di approfondimento, valida anche come Educazione Civica (ore 14 con valutazione nel primo quadrimestre): "Progetto Palestina"

Analisi e commento in classe delle seguenti fonti

1. materiale didattico tratto dal sito dell'ISPI su escalation Israele-Palestina, dopo gli attacchi di Hamas e sulla situazione a Gaza e in Cisgiordania aggiornata al 2 dicembre 2024

2. visione del video ISPI dal titolo "Israele-Palestina: breve storia di un confine impossibile", in <https://www.youtube.com/watch?v=q5vSeaTFmo0>

3. visione dell'intervista a Ilan Pappé in <https://www.youtube.com/watch?v=iWXMbDgJhMY>

3. partecipazione all'evento presso la Sala Truffaut di Modena, dal titolo "Il conflitto israelo-palestinese: l'assedio a Gaza e la violenza dei coloni israeliani". Proiezione del film "La soluzione giusta" (Regia: Giulia Bosetti, durata: 27', 2024, Italia). Proiezione del film "Leaving Gaza" (Regia: Chiara Avesani, Matteo Delbò, Durata: 47', 2024, Italia); dialogo finale con i registi Chiara Avesani e Matteo Delbò.

Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, hanno analizzato e rielaborato i contenuti proposti, strutturando il lavoro di riflessione e rielaborazione attorno ai seguenti nuclei:

A. Cosa sono i territori palestinesi;

B. Qual è il ruolo dell'ONU nella questione israelo-palestinese, in particolare le risoluzioni che hanno portato alla nascita dello Stato di Israele e che ne hanno stigmatizzato l'occupazione militare dei territori oltre i confini;

C. Quali sono le azioni delle organizzazioni dell'ONU sul territorio del Medio Oriente (ad es. UNRWA, UNIFIL);

D. Cosa sono antisionismo ebraico e antisionismo islamico.

Ogni gruppo ha presentato alla classe un .ppt con le riflessioni svolte.

Attività di Educazione Civica sviluppate nell'ambito di Filosofia e Storia, precedentemente indicate nei contenuti svolti

(il numero 2 è svolto nelle prime due settimane di maggio)

1- Da Marx alla Costituzione italiana (ore 2)

La differenza tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto; la giustizia sociale come preconditione delle libertà e dei diritti (art. 3 della Cost. Ital.). I limiti del diritto di proprietà e la proprietà collettiva delle imprese (dall'art. 41 al 47 della Cost. Ital.).

Lettura di approfondimento sul manuale pagg. 135-136, 163-165.

2- La costituzione italiana (ore 3)

Struttura fondamentale e contributi ideologico-culturali. Aspetti di convergenza sui temi della persona, del lavoro, della proprietà privata, dei diritti civili, politici e sociali.

Lettura, analisi e commento del seguente materiale didattico:

Costituzione Italiana Basi filosofiche (approfondimento tratto da Filosofia e competenze di cittadinanza, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, pagg. 7-16);

Ordine del giorno presentato il 9 settembre 1946 dall'onorevole G. Dossetti nella Sottocommissione per la Costituzione competente in materia di diritti e doveri dei cittadini.

3- Progetto Palestina (ore 14)

Analisi e commento in classe delle seguenti fonti

1. materiale didattico tratto dal sito dell'ISPI su escalation Israele-Palestina, dopo gli attacchi di Hamas e sulla situazione a Gaza e in Cisgiordania aggiornata al 2 dicembre 2024

2. visione del video ISPI dal titolo "Israele-Palestina: breve storia di un confine impossibile", in <https://www.youtube.com/watch?v=q5vSeaTFmo0>

3. visione dell'intervista a Ilan Pappé in <https://www.youtube.com/watch?v=iWXMBDgJhMY>

3. partecipazione all'evento presso la Sala Truffaut di Modena, dal titolo "Il conflitto israelo-palestinese: l'assedio a Gaza e la violenza dei coloni israeliani". Proiezione del film "La soluzione giusta" (Regia: Giulia Bosetti, durata: 27', 2024, Italia). Proiezione del film "Leaving Gaza" (Regia: Chiara Avesani, Matteo Delbò, Durata: 47', 2024, Italia); dialogo finale con i registi Chiara Avesani e Matteo Delbò.

Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, hanno analizzato e rielaborato i contenuti proposti, strutturando il lavoro di riflessione e rielaborazione attorno ai seguenti nuclei:

A-cosa sono i territori palestinesi;

B-qual è il ruolo dell'ONU nella questione israelo-palestinese, in particolare le risoluzioni che hanno portato alla nascita dello Stato di Israele e che ne hanno stigmatizzato l'occupazione militare dei territori oltre i confini;

C-quali sono le azione delle organizzazioni dell'ONU sul territorio del Medioriente (ad es. UNRWA, UNIFIL);

D- cosa sono antisionismo ebraico e antisionismo islamico.

Ogni gruppo ha presentato alla classe un .ppt con le riflessioni svolte

SCIENZE NATURALI

Docente R.M.

Descrizione della classe

La 5C è costituita da un buon numero di studenti interessati alla materia alla quale dedica uno studio attento. Il programma di questo anno scolastico è costituito da tre parti: scienze della terra, chimica organica, biologia.

Scienze della Terra

Generalità sulla struttura interna della Terra;
Minerale, struttura cristallina e amorfa;
Principio di funzionamento della diffrattometria a raggi x;
Classificazione delle rocce in magmatiche, metamorfiche, sedimentarie
Rocce intrusive ed effusive, sialiche e femiche;
Rocce sedimentarie clastiche, evaporitiche, organogene;
Metamorfismo di contatto e metamorfismo regionale;
Suolo;
Vulcani a scudo, vulcani a cono e viscosità del magma;
Evoluzione del vulcano nel corso del tempo;
Cause dei terremoti e tettonica delle placche;
Principio di funzionamento del sismografo;
Tipi di onde sismiche;
Scala Richter e scala Mercalli;
Teoria della tettonica delle placche;
Tipi di margini: convergenti, divergenti, trascorrenti;
Teoria dei punti caldi;
Atollo.

Chimica organica

Ibridazione degli orbitali del carbonio;
Isomeri costituzionali: di catena, di posizione, di gruppo funzionale;
Stereoisomeri: isomeri conformazionali e configurazionali;
Convenzione Cahn, Ingold, Prelog;
Isomeri geometrici: isomeri cis/trans, E/Z;
Centro chirale ed enantiomeria;
Significato delle croci di Fisher;
Isomeria D/L e R/S;
Idrocarburi e loro classificazione in
alifatici, aliciclici, aromatici;
Caratteristiche degli alcani, criteri di nomenclatura, alcuni esempi di loro reattività chimica (combustione, alogenazione);

Caratteristiche degli alcheni, criteri di nomenclatura, alcuni esempi di loro reattività chimica (combustione, idrogenazione, idratazione, idroalogenazione);
Caratteristiche degli alchini, criteri di nomenclatura, alcuni esempi di loro reattività chimica (idrogenazione, idroalogenazione, idratazione);
Cicloalcani, alcuni esempi di queste molecole e possibili conformazioni dell'esano;
Idrocarburi aromatici e doppi legami coniugati;
Formule limite di risonanza del benzene e caratteristiche del legame carbonio-carbonio in questa molecola;
Classificazione dei derivati degli idrocarburi;
Formula generale e alcuni esempi di nomenclatura per i seguenti derivati di idrocarburi: alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici;
Inquinamento dell'aria e microplastiche (educazione civica)
Inquinanti climalteranti e inquinanti pericolosi per la salute;
Sono state descritte le caratteristiche e la pericolosità di alcuni inquinanti pericolosi per la salute: particolato atmosferico, benzene, monossido di carbonio, ossidi di azoto, ozono.
Microplastiche e loro possibile origine.

Biologia

Ripasso delle principali biomolecole: proteine, Grassi, carboidrati;
Caratteristiche generali degli acidi nucleici: DNA e RNA;
Importanza degli istoni;
Funzione dell'ATP;
Sintesi proteica;
Processi di duplicazione e di trascrizione del DNA;
Regolazione dell'espressione genica: geni inattivi, attivi regolati e housekeeping;
Esempi relativi all'espressione genica ai diversi livelli: pre-trascrizione, trascrizione, maturazione di mRNA, traduzione, post-traduzione;
Significato del termine "biotecnologie" ed esempio di applicazione biotecnologica: utilizzo del plasmide per effettuare il clonaggio di un gene.

Libro di testo

Non sono stati seguiti i libri di testo in adozione perché a mio parere troppo dettagliati o dispersivi rispetto a quanto il numero limitato di ore consente di fare. Durante la lezione ho scritto testi proiettati su LIM sugli argomenti trattati, corredati da immagini e video (condivisi con gli studenti), in modo che gli stessi alunni potessero costruirsi appunti completi.
Questi testi verranno condivisi con il commissario esterno.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente C.M.

METODOLOGIA ED OBIETTIVI

Il programma non è stato svolto nella totalità dei contenuti programmati.

Si è ritenuto opportuno recuperare parte degli argomenti di disegno non svolti durante l'anno scolastico precedente. Inoltre, molte ore sono state sottratte da altre attività didattiche svolte durante le ore di disegno e storia dell'arte.

Gli argomenti di studio sono stati proposti in modo graduale, tenendo conto delle potenzialità degli alunni. Gli argomenti di disegno sono stati affrontati attraverso:

- Lezioni espositive guidate da rappresentazioni alla lavagna;
- Discussioni in classe, ricerche ed elaborazioni del materiale;
- Lavori da svolgere in modo autonomo a casa.
- Gli argomenti di storia dell'arte sono stati affrontati attraverso:
- lezione frontale;
- lezione interattiva (dialogica);
- analisi guidata di testi iconici;
- proiezioni di alcuni video-documentari.

Strumenti: libri di testo, materiale di approfondimento in formato digitale, lavagna per la visualizzazione grafica e la schematizzazione di immagini e di contenuti tematici.

Per gli obiettivi disciplinari si rimanda alla programmazione annuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

L'acquisizione delle conoscenze di storia dell'arte è stata verificata attraverso le interrogazioni volte a valutare l'adeguata conoscenza degli argomenti, l'utilizzo appropriato del lessico specifico, la capacità di descrivere, correlare e confrontare opere, artisti e contenuti.

La valutazione di disegno ha tenuto conto delle conoscenze degli argomenti trattati e della capacità di applicazione degli stessi al progetto di ristrutturazione architettonica.

Si è tenuto conto anche della partecipazione attiva e dell'interesse mostrato durante le attività.

STORIA DELL'ARTE

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo:

Gli Spaccapietre, l'Atelier del pittore, Le Signorine sulla riva della Senna, Funerale ad Ornans.

Millet: *L'Angelus, Le Spigolatrici.*

Il fenomeno dei Macchiaioli, la macchia in opposizione alla forma. Caratteri generali

La nuova architettura del ferro in Europa: *La Torre Eiffel, il Palazzo di Cristallo.*

- L'Impressionismo: Caratteri generali
- E. Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergères;*
- Claude Monet: *Impressione sole nascente, lo stagno delle ninfee, la Cattedrale di Rouen;*
- E. Degas: *La lezione di danza, l'Assenzio, piccola danzatrice di quattordici anni;*
- Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère (confronto con l'opera di Monet) Ballo al Moulin de la galette, Colazione dei canottieri..*
- Tendenze postimpressioniste
- Paul Cezanne: *I Giocatori di carte, I Bagnanti, la Montagna di Saint – Victoire, La casa dell'impiccato ad Auvers sur Ois.*
- George Seurat e il Neoimpressionismo : *Un Bagno ad Asniere, Una Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il Circo.*
- Paul Gauguin : *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?, Aha, oe, fei?;*
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, I girasoli, la Camera di Arles.*
- I presupposti dell'Art Nouveau: William Morris
- Art Nouveau : *un nome per ogni paese, le arti applicati, la ringhiera dell'Hotel Solvay.*
- L'architettura Art Nouveau:
- Hector Guimard: *Metropolitana di Parigi*
- Charles Mackintosh: *Scuola d'arte di Glasgow, progetti e arredi.*
- A. Gaudi: *Sagrada Familia, Casa Milà, Parc Guell.*
- L'esperienza delle arti applicate a Vienna: *la scuola di arti e mestieri, la Secessione.*
- Gustav Klimt: *Idillio, il Bacio, Giuditta I e Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch- Bauer.*
- I Fauves ed Henri Matisse: *Donna con cappello, La Stanza rossa, la Danza.*
- L'espressionismo: Caratteri generali.

- I precursori dell'espressionismo
- J. Ensor: *Scheletro che studia oggetti cinesi, L'entrata di Cristo a Bruxelles*.
- E. Munch: *La Fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, l'Urlo*.
- Il gruppo Die Brücke e Kirchner: *due donne per strada*.
- Heckel: *Giornata limpida*.
- Oskar Kokoschka: *Ritratto di A. Loos, Annunciazione, la Sposa nel vento*.
- Il cubismo
- L'influsso di Cézanne sul cubismo.
- Cubismo analitico e cubismo sintetico. Papier collés e collage.
- Picasso
- Il periodo blu: *Poveri in riva al mare*
- Il periodo rosa: *I saltimbanchi*.
- *Les Demoiselles d'Avignon, il ritratto di Ambroise Villard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*.
- George Braque: *Violino e brocca, Le quotidien violino e pipa*.
- La stagione italiana del Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista.
- Umberto Boccioni, *la Città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio*.
- G. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone*.

DISEGNO

Teoria delle ombre in Proiezioni Ortogonali.

(recupero di una parte del programma di quarta).

- I sistemi di quotature;
- La progettazione di una unità abitativa;
- Standard dimensionali minimi ai sensi del DM 5 luglio 1975;
- Il rapporto aero-illuminante;
- Orientamento ottimale zona giorno e zona notte in un alloggio;
- Simbologie essenziali nel disegno edile;
- Semplice esperienza progettuale. Ristrutturazione architettonica di un appartamento: realizzazione di tavole di stato di fatto, stato di progetto, comparative;

Testi adottati:

Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol 4 e vol, 5. Zanichelli;

Franco Formisani, *Il Formisani, corso di disegno*, Loescher editore.

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Docente E. P.

Presentazione della classe

Ho insegnato a questa classe dal primo anno scolastico; una parte degli alunni/e ha mostrato un atteggiamento serio, rispettoso e responsabile, per tutti questi anni; una minima parte, invece, solo in quest'ultimo periodo ha cambiato il proprio comportamento, collaborando finalmente in modo attivo con la Docente. Alla fine del quinquennio si sono quindi dimostrati tutti corretti, rispettosi delle regole scolastiche, con impegno e interesse per la materia molto più costante. In quest'ultimo quadrimestre tutta la classe si è mostrata organizzata e rispettosa, conseguendo così risultati brillanti. Ho cercato di incrementare un dialogo basato sulla fiducia e sul senso di responsabilità, sia sul fronte relazionale-comportamentale che su quello del lavoro più strettamente scolastico.

Il profitto complessivo della classe è a livelli medio-alti, confermando un buon interesse per la materia e gli argomenti trattati, con una partecipazione nel complesso costante.

Gli alunni hanno evidenziato un buon sviluppo delle qualità psicomotorie di base e delle competenze sportive; alcuni hanno raggiunto un livello eccellente delle loro prestazioni. Durante le lezioni pratiche si è privilegiato il “saper fare”, inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, perseverando davanti alle prime difficoltà e riuscendo quindi a risolvere problemi utilizzando nuove strategie (mettersi in gioco).

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti; quasi sempre la capacità di socializzazione si è dimostrata completamente acquisita e non si sono registrati momenti di contrasto e di scarsa accettazione. Il comportamento si è evoluto in modo da indurre nella classe un clima sereno, nel quale tutti potessero esprimersi secondo le proprie capacità; l’impegno profuso dalle persone più introversive e in difficoltà è stato costante e particolarmente apprezzabile, permettendo in questo modo il raggiungimento di risultati buoni quasi per tutti.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici è stato conseguito un adeguato potenziamento fisiologico di base, attraverso il miglioramento delle capacità di resistenza, mobilità articolare, coordinazione, tonificazione e potenziamento generale.

Metodologie

Le metodologie utilizzate sono state fondamentalmente due: lavoro individuale, nel quale all’allievo è richiesto di seguire in modo preciso le indicazioni dell’insegnante, e lavoro individualizzato, nel quale l’allievo riceve solo poche indicazioni generali che deve interpretare in modo personalizzato. Gli alunni hanno risposto nel complesso positivamente alle sollecitazioni dell’insegnante. Ho cercato di perseguire gli obiettivi didattici attraverso attività che coinvolgessero la generalità degli alunni, compresi i meno dotati.

Conoscenze minime acquisite dalla classe

- Acquisire in termini positivi la coscienza e conoscenza della propria corporeità.
- Saper usare movimenti non imitativi.
- Conoscere i concetti fondamentali riguardanti la materia.
- Usare la terminologia specifica.
- Saper scegliere il movimento che consente l’economia del gesto.
- Saper usare l’attività motoria come linguaggio.

Competenze e capacità acquisite

- Miglioramento delle capacità cardio-respiratorie.
- Tonificazione dei grandi distretti muscolari.
- Miglioramento della mobilità articolare.
- Acquisizione di una buona coordinazione.
- Rafforzamento dell’equilibrio posturale e dinamico.

Valutazioni

Il lavoro pratico programmato è stato svolto in funzione dell’alternanza delle due palestre in sede, della pista di atletica, del campo polivalente all’aperto, della palestra del CUS e delle attrezzature a disposizione. Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in gruppi, con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

Le valutazioni hanno tenuto conto della situazione motoria generale di partenza e delle attitudini individuali; della capacità di svolgere correttamente gli esercizi di riscaldamento, ma soprattutto della partecipazione, dell’impegno, dell’attenzione dimostrati nelle varie attività svolte.

RELIGIONE CATTOLICA

Docente M. S.

Libro di testo: M. CONTADINI, A. MARCUCCI, A. P. CARDINALI, *Confronti 2.0*, volume unico, ELLEDICI scuola, Eurelle Edizioni.

PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

La classe si compone di 22 studenti e in 19 si avvalgono di IRC

a) Partecipazione. Buono il livello di partecipazione degli alunni: costantemente interessati Hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, solo raramente sollecitati.

b) Interesse. L'interesse nel complesso, può ritenersi buono. Gran parte degli allievi hanno dimostrato sensibilità alle tematiche proposte. Partendo dalle loro domande, sono stati sviluppati i contenuti e le risposte che la religione cattolica propone per far scoprire agli uomini il senso profondo della loro vita. Anche in altri temi che riguardano l'umanità il cristianesimo offre un contributo importante e getta luce sul mistero dell'uomo.

c) Impegno. L'impegno medio è stato buono e l'interesse è stato più che soddisfacente.

d) Grado di preparazione. Il livello medio è molto buono.

OBIETTIVI CONSEGUITI

a) Conoscenze. Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica. - Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. - Conoscere in sintesi le tematiche bioetiche e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere i criteri per scegliere in modo responsabile.

b) Competenze. - Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo. - Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collocare nelle concrete situazioni di vita.

c) Capacità. Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena. - Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri - Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione – Importanza dell'impegno personale per la conquista di grandi valori come la pace e i diritti umani.

3) CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo A: Il progetto di vita e le vocazioni

Modulo B: I nemici della vocazione: i vizi capitali

Modulo C: La vita autentica e la vita inautentica: i falsi maestri

Modulo D: La vocazione al matrimonio

Modulo E: La perdita della metafisica nel pensiero occidentale

Modulo F: Lavoro di gruppo: Cartesio, Kant, Hegel, Feuerbach,

Modulo G: I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud

Modulo H: Per una nuova Metafisica: Martin Heidegger

Modulo I: L'amore tra l'uomo e la donna

Modulo L: La vocazione del presbitero

4) METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale. Lezione multimediale Discussione guidata. Lavori di gruppo.

5) STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo - La Sacra Bibbia - La Costituzione Italiana - Materiale audiovisivo.

6) TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA

Prove orali. Colloquio. Relazioni in merito ad approfondimenti personali e di gruppo. Questionari aperti.

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo e la somministrazione di questionari e dialoghi, si è accertata l'acquisizione dei livelli di:

a) comprensione / linguaggio / comunicazione;

b) criticità / maturità;

c) affettività e modifiche comportamentali.

4. Griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Tipologia A

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. Coesione e Coerenza testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Elaborato per nulla aderente alle richieste Elaborato parzialmente aderente alle richieste Elaborato nel complesso aderente alle richieste Elaborato appropriato alle richieste Elaborato puntuale e preciso rispetto alle richieste	1-3 4-5 6 7-8 9-10	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti. Analisi assente / scorretta	1-7	
	Comprensione parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti. Analisi approssimativa e generica	8-11	
	Comprensione dei nuclei fondamentali del testo. Analisi adeguata, pur con errori	12 -13	
	Comprensione sostanzialmente corretta del testo. Analisi per lo più corretta e precisa	14-16	
	Comprensione del testo nella sua interezza. Analisi puntuale e rigorosa	17-20	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o per lo più scorretta e disorganica	1-3	
	Interpretazione con errori, ma nel complesso abbastanza organica	4-5	
	Interpretazione per lo più corretta	6	
	Interpretazione corretta e precisa	7-8	
	Interpretazione del testo puntuale e rigorosa, articolata in modo efficace e convincente	9-10	
			/100
			/20

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravi difficoltà di individuare tesi e/o argomentazioni Individuazione solo parziale di tesi e/o argomentazioni Individuazione sostanzialmente corretta di tesi/ argomentazioni Individuazione corretta e precisa di tesi/ argomentazioni Individuazione esatta, precisa e completa di tesi/ argomentazioni	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Sviluppo frammentario, tesi assente. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti Sviluppo confuso; tesi disorganica. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti	1-7 8-11 12 -13 14-16	

adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sviluppo abbastanza lineare della tesi. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Sviluppo lineare, coerente e tesi chiara. Riferimenti congruenti con rielaborazione Tesi e argomentazioni coerenti, con grande rigore logico. Riferimenti ricchi e buona rielaborazione personale	17-20	
			/100
			/20

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse	1-7	
	Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee	8-11	
	Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso	12-13	
	Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza	14-16	
	Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta	1-3	
	Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole	4-5	
	Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara	6	
	Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole	7-8	
	Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	9-10	
	Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico	1-3	
	Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici	4-5	
	Quasi corretto (lievi errori occasionale)	6	
	Sostanzialmente corretto (qualche improprietà)	7-8	
	Corretto - del tutto corretto	9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette	1-3	
	Conoscenze limitate e/o spesso scorrette	4-5	
	Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti	6	
	Ricchezza ed esattezza di contenuti	7-8 9-10	
	Grande ricchezza e precisione di contenuti		
	Minima rielaborazione personale	1-3	
	Pochissimi spunti di rielaborazione personale	4-5	
	Qualche riflessione pertinente	6	
	Validi spunti di riflessione personale	7-8	
	Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	9-10	
TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	In gran parte fuori tema	1-7	
	Solo a tratti pertinente con la traccia proposta.	8-11	
	Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione	12 -13	
	Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate	14-16	
	Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	17-20	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Frammentario e disorganico. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti	1-7	
	A tratti confuso e frammentario. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti e congruenti	8-11	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12 -13	
	Ben organizzato e lineare. Riferimenti congruenti con discreta rielaborazione	14-16	
	Ben organizzato ed equilibrato. Riferimenti ricchi e con buona rielaborazione personale	17-20	
			/100
			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato

Classe 5 C

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato.	0
	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce tutti i collegamenti necessari tra le informazioni, utilizza i codici grafico-simbolici in maniera insufficiente o con gravi errori.	1
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici grafico-simbolici.	2
	Analizza con sufficiente esattezza la situazione problematica, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, riconoscendo ed ignorando eventuali distrattori; utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3
	Analizza e interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con sostanziale precisione, pur con qualche inesattezza, non tale tuttavia da inficiare la comprensione complessiva della situazione problematica.	4
	Analizza e interpreta in modo completo, preciso, rigoroso e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con piena padronanza e precisione formale.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed	Punto non affrontato.	0
	Individua strategie di lavoro sostanzialmente inadeguate e non pertinenti, che non consentono di impostare una risoluzione del problema; scarsa conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	1
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente o incoerente; usa con una certa difficoltà i modelli noti. Individua con difficoltà e incongruenze gli strumenti formali necessari alla soluzione.	2
	Le strategie risolutive adottate sono parziali, non pienamente adeguate e non del tutto sviluppate sotto il profilo concettuale. Mostra solo parziale conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	3

individuare la strategia più adatta.	Individua strategie risolutive standard che, pur non essendo le più adeguate ed efficienti, dimostrano una sufficiente conoscenza dei concetti e degli strumenti formali necessari alla risoluzione, impiegati con qualche incertezza.	4
	Individua con sicurezza strategie risolutive adatte, che utilizza correttamente anche se non sempre in modo originale. Individua gli strumenti di lavoro formali necessari alla risoluzione.	5
	Mostra piena comprensione della situazione problematica proposta, che affronta con strategie di lavoro appropriate ed efficienti, con elementi di originalità. Individua con cura e precisione tutti gli strumenti necessari alla risoluzione.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera scorretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo largamente incompleto o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo errato o con numerosi errori nei calcoli. Non giunge a determinare soluzioni o queste sono comunque incoerenti con il contesto del problema.	1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto o con errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è solo in parte coerente con il contesto del problema.	2
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3
	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, con al più qualche imprecisione. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli o diagrammi o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, coerente, completo, chiaro e corretto. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con elementi di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
VALUTAZIONE PROVA: /20		